



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XIV - N. 3 - ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III (70%) - MARZO 1988



Sodoma – Resurrezione

...ET RESURREXIT TERTIA DIE...

SOMMARIO

Perché - editoriale	3
Inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Istituto Superiore di Polizia	4
Roma "Ignis Ardens"	4
La Sezione ANPS di Ostia Lido intitolata alla M.O. Roberto Iavarone	5
Attuale formazione del Comitato Interassociativo dei Pensionati Pubblici	7
Ricordo della Scuola Alpina Guardie di P.S.	7
La Sezione di Terni in Friuli	8
Al vostro servizio	11
In memoria di...	14
Onorificenze - Offerte	15
Notizie liete	17
Vita delle Sezioni	18
Foto in vetrina	27
Cruciverba	28
Filatelia	30
Soci... amici scomparsi	31



biscotti e crackers

...dove la bontà è di casa.



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2572

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Consulenza Grafica
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

SPERU
Servizio Pubblicità Editoriali Riviste Ufficiali
00192 Roma - Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 352023 - 318663

Comitato di Redazione

Mario Adinolfi - Francesco Paolo Bruni
Ulderico Caputo - Francesco Dierna
Arnaldo De Vecchi - Biagio Di Pietro
Dante Fabbri - Alberto Fiaschetti
Giuseppe Maffei - Ugo Nigro
Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

Per il 1987 - Una copia L. 560
Quote di abbonamento annuale ordinario L. 6.000
Sottoscrizione L. 15.000 - Ritenimento L. 40.000
Estero il doppio

Sped. in abb. postale - gruppo II (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

PERCHÈ?

Si è parlato molto in questi ultimi tempi di passare una pietosa spugna sulla detenzione dei terroristi in carcere. Indulto? Grazia? Le idee non sono chiare. Sembrano, però, per fortuna molto più chiare quelle della pubblica opinione che, ci sembra, ha in gran parte rigettato l'idea. Ci chiediamo il perché di questo idea. Riconciliazione nazionale, perdono cristiano? Non si è capito molto, nel polverone.

Noi, certo, non possiamo stare zitti: noi che, come tanti altri sodalizi abbiamo il compito di onorare, quindi di ricordare, quindi di combattere il facile e comodo oblio di essi, dei Caduti, noi certo dobbiamo dire la nostra.

No, nessun ragionamento giuridico o sociale; è facile discutere adesso: la controparte, i morti, come è stato scritto, non possono parlare. Per loro può parlare solo il nostro cuore, e solo per loro, non per altri. I nostri ricordi, le nostre angosce, la nostra pena e il nostro orrore sono di ieri e nulla li ha cancellati. Rivivono sempre, immediati. I cinque colleghi della scorta dell'On. Moro, lo stesso Moro, nel portabagagli di quella R4 e Vittorio Bachelet, lì sulle scale dell'Università, Vittorio che avevo conosciuto giovinetto nella Congregazione di S. Claudio, in Roma. Vittorio Bachelet, quale persona più mite, buona, religiosa? Quanti sono? Ha qualcuno il coraggio di pubblicare questa lunga lista dolorosa? Perché poi?

Per terrorizzare lo Stato, la collettività, rovesciarla, quella collettività tornata con la Costituzione a vita democratica! L'orrore, solo l'orrore ci torna agli occhi, la pena dei tanti funerali e lo strazio dei parenti dei nostri uomini, quasi sempre gente modestissima, le loro lacrime, le loro grida. Possiamo dimenticarli? Mai, mai fino al giorno ultimo della nostra vita. E fosse così per tutti. Ma, purtroppo la politica è nell'ombra a tessere le sue trame. Ascoltiamo quanto ci dice il Presidente la Sezione di Milano dell'Unione Nazionale Mutilati per servizio, Cav. Uff. Luigi Fulcinetti e che "Il gior-

nale" del 5 febbraio, riporta: "Il 24 gennaio, l'Unione Nazionale Mutilati per servizio ricorda solennemente i Caduti. In Duomo, è stata celebrata una Messa solenne, per ricordare ed onorare la memoria di non pochi servitori dello Stato e delle Istituzioni democratiche, caduti nell'adempimento del dovere e per esclusiva causa del loro servizio. È una cerimonia che viene promossa ed organizzata dalla Sezione milanese dell'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per servizio, e dalla quale, con appositi inviti di partecipazione, vengono informate tutte le autorità e la cittadinanza.

Quest'anno - dato il gran parlare su aberranti ed inaccettabili indulgenze e dichiarate tendenze a voler coprire con pesanti proposte un terribile passato di piombo, ancora doloroso - la cerimonia ha assunto significato di particolare valore e di monito ed ha richiamato la attenzione e l'adesione di tutte le autorità militari, delle Associazioni combattentistiche e d'arma e della cittadinanza.

La partecipazione è stata massiccia: autorità, varie rappresentanze militari in uniforme, le Bandiere di vari organismi associativi, Crocerossine, Cavalieri del Santo Sepolcro, Polizia, Carabinieri, Agenti di custodia, Guardie di Finanza.

I vari Corpi armati dello Stato erano rappresentati da alti ufficiali in divisa, la Prefettura dal V. Prefetto Vicario, la Regione da un Assessore, c'erano rappresentanti della Provincia e della Questura. Mancavano il Gonfalone del Comune ed il Sindaco di Milano, la cui assenza, purtroppo, non è passata inosservata neppure ai familiari dei caduti, pure presenti".

È doloroso denunciare queste indifferenze, ma vorremmo aggiungere queste dimenticanze dei morti, di questi morti. E non si può, così prosegue l'editorialista, non dare alle cerimonie religiose in onore e ricordo delle vittime del dovere un preciso significato di ammonimento contro di quelle.

R.Z.

Inaugurazione dell'Anno Accademico all'Istituto Superiore di Polizia

L'inaugurazione dell'anno Accademico ha avuto luogo nei nuovi locali dell'Istituto il 25 gennaio, presenti le massime autorità della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia e del Ministro dell'Interno.

Ha iniziato il Direttore dell'Istituto Prefetto Monarca illustrando l'opera dell'Istituto e delle altre Scuole di polizia.

La prolusione è stata pronunciata dal Dottor Roberto De Roberto, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato.

Il Capo della Polizia Prefetto Parisi ha ampiamente illustrato i compiti dell'Istituzione nella più moderna tematica (prevenzione che fa premio sulla repressione, impiego della donna, elevato livello tecnicistico ecc.). Si dilungherà poi, sullo sviluppo operativo e logistico, sulla selezione del personale, sulla informatica e sugli sviluppi di questa, nelle telecomunicazioni, nei terminali istituiti presso le Questure, alcuni Commissariati, Polizia Stradale, sull'accasamento. Citiamo i dati principali, oltre 88.000 persone denunciate per delitti; oltre 43.000 gli arresti; quasi un milione i controlli su autoveicoli ed 1.500.000 quelli nei riguardi di persone; 35 le organizzazioni criminali debellate (14 in Sicilia, 13 in Calabria, 8 in Campania) e 496 affiliati perseguiti; oltre 20 scoperte in diverse Regioni d'Italia, con 122 inquisiti; 87 gli arresti di presunti appartenenti a movimenti eversivi di sinistra e 59 a quelli della destra; impegnativa oltre ogni dire l'attività esplicata in tema di ordine pubblico (cito soltanto la perfetta riuscita organizzativa dei servizi a tutela del Vertice di Venezia); 8.100 gli ordini ed i mandati di cattura eseguiti; oltre 50 i latitanti di spicco arrestati; 2 i sequestrati liberati; 740.000 le classificazioni di impronte digitali (con 6.720 casi scoperti di persone che avevano dichiarato false generalità); 14.000 sopralluoghi per indagini conseguenti a delitti; centinaia di analisi su reperti d'indagine; migliaia di operazioni antidroga, correlate a denunce, arresti e sequestri invero eccezionali.

Concluderà con l'augurio ai discenti di poter consolidare la fiducia nella loro scelta e di sentire il valore del servizio della Istituzione.

Il Ministro Fanfani ha concluso la bella e significativa manifestazione nel suo stile e con ampio respiro.

Generalizzata ormai negli Stati democratici è l'assegnazione al Ministero dell'Interno di funzioni più o meno ampie inerenti almeno all'ordine pubblico alla protezione civile e a specifica vigilanza sugli enti locali.

Questo è avvenuto anche nell'Italia unita. E così il Prefetto fu la massima autorità dello Stato nella Provincia. Ma la Liberazione e la Costituzione portarono a una diversa presenza dello Stato nella società, vario decentramento delle convergenze rappresentative della sovranità popolare e del potere decisionale e dei derivati poteri esecutivi. Tutto ciò ha concorso a trasferire compiti già specifici del Ministero dell'Interno al nuovo istituto delle regioni, a ridefiniti enti locali, a servizi specializzati pubblici o parapubblici.

Variations sono intervenute nella Società nel campo riguardante l'ordine pubblico. E ciò per molti motivi, non tanto dal sopravvenire di nuovi rischi, ma dal sopraggiungere di strette connessioni tra convivenza democratica, obiettivi di sviluppo sociale e necessità di più strette garanzie di pacifica ordinata convivenza comunitaria.

I compiti - anche di ordine - da tempo conferiti al Ministero dell'Interno toccano aree in cui le attese dei cittadini si sono ormai accentuate. E ciò in conseguenza dell'accresciuta consapevolezza dei loro diritti e del dovere dello Stato di soddisfarli, con le sue articolate strutture.

Sopravvengono, poi, nuovi fenomeni: una spinta nasce dal venire meno del rispetto per valori un tempo preminenti, la sempre più accentuata concorrenza tra interessi di singole persone ed interessi di gruppi, un'altra scossa alla convivenza sociale proviene dalla ricerca di consociazioni aperte o chiuse, operanti in proprio o per spinte esterne più o meno palesi, per giungere ad accaparrarsi quote o

settori di potere economico, sociale, politico, interno e perfino internazionale, senza nessun rispetto per le strutture preesistenti, di cui anzi si tenta in ogni modo di concretare una persistente destabilizzazione.

In questo quadro giganteggia sempre più la necessità di far assumere alle strutture sinora esistenti a garanzia dell'ordine pubblico necessario ad un particolare tipo di società specialmente se democratica, funzioni più vaste, più complesse, più delicate.

Con tutte queste sommarie indicazioni non si è voluto trasferire ad altri il raggiungimento di obiettivi che sono propri anche del Ministero dell'Interno, si è voluto ripetere, perché a tutti i livelli di ciò si è già riferito, che la doverosa intensa operosità dei servizi di pubblica sicurezza da sola non può bastare. E con queste parole non si dice "fate voi"; si conferma un chiaro impegno a fare sempre meglio e più appropriatamente quello che compete ai servizi di ordine pubblico. Essi restano primaria garanzia di una serena convivenza democratica, che richiede dalle forze di Pubblica Sicurezza intensi sforzi talora fino al sacrificio della vita. Sforzi che devono essere sostenuti e potenziati da tutti gli impegni che Parlamento e Governo saranno in grado di assumere, se le forze politiche sapranno concorrere a definirli e a sostenerli.

Roma "Ignis Ardens"

Il 27 novembre, su invito della Fondazione Alleanza Mondiale per la pace "Ignis Ardens", la Sezione ANPS, con la Bandiera del Sodalizio, il Presidente, il Vice Presidente e numerosi Soci, è intervenuta alla Messa di suffragio celebrata nella Basilica dei SS. Apostoli in Roma da S.E. il Cardinale Giuseppe Paupini.

Nell'omelia l'alto Prelato ha sottolineato la peculiarità del rito di suffragio celebrato non per uno specifico gruppo di Caduti di questo od altro Paese, ma per i Caduti e le Vittime di ogni tempo e di ogni continente, comunando così nella preghiera espiatoria ogni essere umano di ogni tempo e di ogni latitudine.

Focalizzando poi, in maniera più incisiva, il problema della pace che scaturisce immediatamente dal rito di suffragio, il Cardinale Paupini, ha riba-



Roma - 27.11.1987
Basilica dei SS. Apostoli:
il Cardinale Paupini con alcuni
degli intervenuti al rito.

Intitolata alla M.O. al V.C. alla Memoria Ag. Aus. Roberto Iavarone la Sez. ANPS di Ostia Lido



Ha ricevuto la bandiera la Sezione di Ostia Lido, il 16 novembre. L'ha benedetta e celebrato la Messa il Rev. Padre Don Picchi della Parrocchia Regina Maria Pacis, Madrina della bandiera la Signora Maria Cresca, vedova del

Socio Ulderico recentemente scomparso. Erano presenti quasi tutti i soci con le famiglie, si che la sala, che è quella della Sezione, era gremita. Presenti in rappresentanza del Questore il 1° Dirigente Dott. Di Giancristofari,

Dirigente la Divisione Personale della Questura di Roma, il Dirigente il Commissariato di Ostia, l'Onorevole Dr. Gianni Azzaro cui si deve l'uso dei locali già del Gruppo di Ostia, il Presidente del COTVAO Tommaso Regini cui si deve la targa ricordo della Sezione. L'Agente Ausiliario Roberto Iavarone, M.O. al V.C. alla memoria, fu ucciso nell'Aeroporto di Fiumicino il 18 settembre 1984 da un folle che, armato di coltello, minacciava i presenti e che Egli affrontò senza usare le armi. Erano inoltre presenti il Presidente e il V. Presidente Nazionali, col Segretario Generale Fiaschetti: il Questore aveva inviato un servizio di rappresentanza. Bella e ariosa la sede, articolata in un ufficio e una bella Sala che è dovuta alla cortesia del Rag. Pasquale Napoli Consigliere la XIII Ripartizione del Comune di Roma.

Non sono intervenuti ma hanno inviato telegrammi il Questore di Roma, il Prefetto Sabatino Direttore del Centro Criminalpol, il Presidente della Sezione di Roma, il Col. Volpe, gli Onorevoli Publio Fiori e Alberto Volponi.

Hanno parlato il Parroco don Picchi, durante la Messa, poi, al termine, il Presidente Vincitori che, brevemente, illustrava gli obiettivi della Sezione, e poi il Presidente Nazionale che illustrava il valore della unità e della concordia simboleggiato nella Bandiera.

Banca Popolare del Materano

Soc. Coop. a r.l.

Sede Sociale e
Direzione Generale
MATERA

Tutte le operazioni e servizi
di banca per una economia
regionale avanzata

TERME di BOARIO

Acque minerali solfato
cariche, ipotoniche alcururate.

Applicazioni

Cura idropinica, balneoterapia,
bagni ionizzanti, idromassaggi,
fangoterapia, cure inalatorie,
irrigatorie, estetiche, massoterapia,
marconiterapia, centro dieta.

Stagione tutto l'anno

Sport e svaghi, campi di tennis, minigolf
dancing, cinema, bocciodromo,
piscina coperta riscaldata.

Convenzioni con tutte le unità sanitarie locali

SOCIETÀ DELLE ACQUE
E DELLE TERME DI BOARIO S.p.A.
Viale Igea, 3 - 25041 Boario Terme
Tel. (0364) 531261-2-3-4 - 531242

Attuale formazione del Comitato Interassociativo dei Pensionati Pubblici

Il Comitato Esecutivo nella riunione
dell'11-12-1987, in accoglimento
delle richieste avanzate, ha deliberato,
ai sensi dell'Art. 1 dello Statuto Sociale,
di ammettere a far parte del
C.N.I.P.P. le seguenti Associazioni e
Sindacati, con decorrenza 1-1-1988:

- Associazione Nazionale Sottufficiali
d'Italia (A.N.S.I.)
- Sindacato Autonomo Libera Polizia
Italiana (SINALP)
- Associazione Nazionale Finanziari
d'Italia (A.N.F.I.)
- Associazione Nazionale Funzionari
Direttivi in Pensione (DIRSTAT)
- Associazione Nazionale Pensionati
d'Italia (A.N.P.I.)
- Associazione Nazionale Pionieri
dell'Aeronautica
- Associazione Nazionale Polizia di
Stato (A.N.P.S.)
- Associazione Nazionale Sottufficiali
d'Italia (A.N.S.I.)
- Associazione Nazionale Ufficiali
Marina Provenienti dal Servizio
Effettivo (A.N.U.M.P.S.E.)
- Associazione Nazionale Ufficiali
Provenienti dal Servizio Attivo
(A.N.U.P.S.A.)
- Comitato Nazionale Pensionati Sta-
tali (CO.NE.PE.STA.)
- Libero Sindacato Nazionale degli
Appartenenti ai Cinque Corpi di
Polizia in Congedo
- Sindacato Nazionale Autonomo
- Dott. Quintilio Albi (Sind. Naz. Aut.
Cinque Corpi di Polizia in Con-
gedo)
- Cav. Aldovino Anselmi (Lib. Sind.
Naz. Cinque Corpi Polizia in Con-
gedo)
- Dott. Vittorio Fidotti (U.N.P.E.L.)
- Gen. Francesco Montuori
(A.N.F.I.)
- Dirigente Generale Ugo Nigro
(A.N.P.S.)

Infine il Comitato Esecutivo, sempre
nella stessa riunione, ha ratificato la
nomina del Gen. Enrico Gonella Pac-
chiotti (CO.NA.PE.STA.) a Presidente
del Co.R.I.P.P. della Liguria ed ha
autorizzato il Gen. Antonio Margarone
(A.N.F.I.), già Presidente del
Co.P.I.P.P. di Catania, a costituire il
Co.R.I.P.P. della Sicilia.

Di conseguenza si allegano, aggiornati
all'1-1-1988:

- elenco delle Associazioni e Sinda-
cati Nazionali aderenti al C.N.I.P.P.
e degli Organi periferici (Co.R.I.P.P.
e Co.P.I.P.P.);
- prospetto relativo alla composizione
del Consiglio Nazionale;
- prospetto relativo alla composizione
del Comitato Esecutivo;
- elenco degli indirizzi dei membri del
Consiglio Nazionale e dei Presidenti
di Co.R.I.P.P. e Co.P.I.P.P.

Associazioni e Sindacati Auto-
nomi aderenti al C.N.I.P.P. al 1°
gennaio 1988

- Agenzia per Militari

- Associazione Nazionale Finanziari
d'Italia (A.N.F.I.)
- Associazione Nazionale Funzionari
Direttivi in Pensione (DIRSTAT)
- Associazione Nazionale Pensionati
d'Italia (A.N.P.I.)
- Associazione Nazionale Pionieri
dell'Aeronautica
- Associazione Nazionale Polizia di
Stato (A.N.P.S.)
- Associazione Nazionale Sottufficiali
d'Italia (A.N.S.I.)
- Associazione Nazionale Ufficiali
Marina Provenienti dal Servizio
Effettivo (A.N.U.M.P.S.E.)
- Associazione Nazionale Ufficiali
Provenienti dal Servizio Attivo
(A.N.U.P.S.A.)
- Comitato Nazionale Pensionati Sta-
tali (CO.NE.PE.STA.)
- Libero Sindacato Nazionale degli
Appartenenti ai Cinque Corpi di
Polizia in Congedo
- Sindacato Nazionale Autonomo

- Lavoratori Scuola (S.N.A.L.S.)
- Sindacato Nazionale Autonomo
degli Appartenenti ai Cinque Corpi
di Polizia in Congedo
- Sindacato Nazionale Autonomo dei
Militari (Si.N.A.M.)
- Sindacato Autonomo Libera Polizia
Italiana (SINALP)
- Sindacato Unitario Postelegrafonici
(SI.UNI.POST.)
- Unione Nazionale Pensionati Enti
Locali (U.N.P.E.L.)
- Unione Nazionale Mutilati per Ser-
vizio
- Unione Nazionale Ordine Funzio-
nari di P.S. (U.NA.MO.)

Elenco dei Comitati Regionali Interassociativi Pensionati Pub- blici (Co.R.I.P.P.)

- Co.R.I.P.P. Abruzzo
- Co.R.I.P.P. Liguria
- Co.R.I.P.P. Lombardia
- Co.R.I.P.P. Piemonte
- Co.R.I.P.P. Veneto

Elenco dei Comitati Provinciali Interassociativi Pensionati Pub- blici (Co.P.I.P.P.)

- Co.P.I.P.P. Belluno
- Co.P.I.P.P. Catania


BANCA TOSCANA
MPS

BANCA TOSCANA.

NELL'ERA DEL COMPU- TER NON ESI- STE EFFICIEN- ZA SENZA CORTESIA.

Fondata nel 1904. Capitale sociale 120 miliardi di lire.
Riserve e fondo rischi 1.192 miliardi di lire, 197 filiali
in Italia, circa 4.000 dipendenti, 16.000 miliardi di lire
di messi intermediati, 5.000 miliardi di lire di impieghi

• RIVISTE
• CATALOGHI
• EDITORIA - MANIFESTI

PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.

00173 ROMA
VIA GASPERINA, 173
TEL. (06)
79.70.421

Ricordo della Scuola Alpina Guardie di P.S.

Il 15 ottobre 1948 nasceva in S.
Candido la Scuola Alpina Guardie di



S. Candido - dicembre 1948 - 1° Corso Sciatori Scuola Alpina Guardie di P.S.

P.S. e il 6 dicembre successivo aveva
inizio il primo corso sciatori.

Sono qui raffigurati i 40 partecipanti
a quel primo corso sciatori, unitamente
al Direttore del corso Ten. di P.S.
Bonora ed ai due Sottufficiali del 6°
Alpini, che fungevano da istruttori.
Dobbiamo la foto al Socio Guido Gilli
di Susa, che ringraziamo.

La Sezione di Terni in Friuli

Raccolto l'invito caloroso dell'amico Cecutti, Presidente della Sezione di Udine, e degli altri Presidenti delle Sezioni di Trieste, Gorizia e Pordenone, il 21 settembre 1987 una comitiva di Soci e familiari parte per il tour del Friuli Venezia Giulia.

Prima sosta a Padova, dove sono ad attendere i gitanti il Presidente della Sezione e Ispettore del Triveneto Gen. Tuccio Totti, il Segretario ed un Socio Benemerito. Dopo una breve visita alla Basilica di S. Antonio e a quella di Santa Giustina, i Soci lasciano Padova con la promessa di un più lungo soggiorno in altra occasione. L'arrivo a Trieste è in perfetto orario. Attendono



Udine - Il Colle del Castello.

la comitiva il V. Presidente Col. Sergio Uxa ed altri Soci, tra i quali Ungaro, che farà da guida per i tre giorni di permanenza a Trieste. Il mattino del 22 si parte per raggiungere le Grotte di Postumia. Si attraversa il valico di frontiera con la Jugoslavia a Villa Opicina e via per Postumia, oggi Postojna.

Le grotte distano dalla città circa un chilometro. Saliti sulla ferrovia sotterranea inizia il viaggio attraverso le splendide grotte ricche di concrezioni e dai nomi suggestivi: il Pendio Nevoso, la Sala dei Congressi, il Lavatoio, le Grotte Piccole, la Cortina Trasparente, le Grotte Belle, la Sala d'Inverno, la Sala dei Concerti, ecc. Nelle grotte vive il Proteus Anguinus, un anfibio

che vive esclusivamente nelle acque del Carso Dinarico. A causa della sua lunga permanenza nel sottosuolo, che lo ha privato degli occhi, percepisce la luce attraverso la pelle.



Gemona - Un gruppo di gitanti davanti alla Cattedrale.

Il pomeriggio è dedicato alla visita del centro di Trieste, S. Giusto, il Colle Capitolino, il Castello e gli antistanti resti del Foro romano. Fa seguito un simpatico ricevimento nei locali della Sezione ANPS, dopo il quale tutti al Castello per la cena in compagnia degli amici di Trieste, Gorizia ed Udine con le rispettive Signore. Graditi ospiti il V. Questore D'Acicema con la gentile Signora.

Il mattino del 23 è dedicato alla visita del Santuario di Maria Madre e Regina, situato sul Monte Grisa, una costruzione moderna, ardita ed affascinante per il concatenarsi degli spazi



Cividale - Il Dott. Maiova e i Presidenti delle Sezioni ANPS Cecutti e Bumbaca.

interni, e del Castello di Miramare con il suo meraviglioso giardino all'italiana ed il magnifico parco. Il Castello fu la residenza stabile dell'Arciduca Massimiliano d'Asburgo e della sua consorte Carlotta del Belgio, ma, divenuto l'Arciduca imperatore del Messico, dopo un breve regno vi trovò la morte ad opera dei rivoluzionari di Benito Juarez. Nel primo pomeriggio visita a Palmanova, Grado e Aquileia, con cena

in un caratteristico ristorante di quest'ultima città. Non poteva mancare, strada facendo, una visita al Sacrario di Redipuglia, per rendere omaggio a quanti fecero olocausto della propria vita durante il 1° Conflitto mondiale. Nell'occasione è stato deposto un cuscino di fiori sulla tomba del Duca d'Aosta, comandante la III Armata. Presenti alla cerimonia i Presidenti delle Sezioni di Gorizia, Udine e Pordenone con alcuni Soci, una rappresentanza di colleghi in divisa di Gorizia e una pattuglia della Polstrada di Trieste.

Il 24 mattina trasferimento a Gorizia, breve visita alla città, in particolare al Castello e alla Chiesetta di S. Spirito in stile gotico. Fa da guida il Presidente della Sezione ANPS Bumbaca. Dopo il pranzo, al quale hanno partecipato gli amici delle Sezioni friulane e, quali graditi ospiti, il V. Questore Pisani e gentile Signora, partenza per raggiungere Gemona del Friuli. Durante il percorso visita all'Enoteca regionale di Gradisca e a Cividale del Friuli. Qui, al Commissariato, i gitanti vengono ricevuti dal Dr. Maiova, che illustra la parte più suggestiva della città. Cividale, universalmente considerata come "Città Longobarda", fu fondata dai romani allo sbocco del fiume Natisone, con il nome di "Forus Julii". Da qui il nome Friuli dato alla regione. I suoi monumenti principali sono il Duomo, il Tempietto Longobardo, il Monastero di S. Maria in Valle.



Redipuglia - Al Sacrario.

Disservizio postale - Una buona iniziativa

La Sezione A.N.P.S. di Sanremo ha scritto alla locale Direzione delle PP.TT. chiedendo di invitare i postini a mettere nella casella postale della Sezione ANPS le copie delle riviste "Fiamme d'Oro" che per qualsiasi motivo non potessero essere recapitate agli abbonati.

È una buona iniziativa che si segnala all'attenzione delle nostre Sezioni A.N.P.S.



Trieste - Gitanti davanti alla Chiesa di S. Giusto.

Il mattino del 25 la comitiva viene ricevuta in Comune dal Sindaco di Gemona Dr. Claudio Sandruvi, che, dopo il saluto di benvenuto, illustra brevemente il Palazzo sede del Comune, il suo rifacimento dopo la catastrofe del 6 maggio 1976, e come Amministratori comunali e cittadinanza abbiano reagito ad un tale cataclisma, rinunciando ad edificare Gemona in un luogo più sicuro, ricostruendo pietra su pietra la città allo stesso posto, a testimonianza dell'amore per la propria terra. Al termine è stato consegnato al Sindaco il guidoncino della Sezione di Terni, ricevendo in cambio quello della città di Gemona.

Terminato il ricevimento il Sindaco ha guidato i gitanti fino alla Cattedrale, dedicata a S. Maria Assunta, ricostruita dopo il terremoto; a testimonianza di quella calamità sono state lasciate le



Trieste - Il V. Presidente Col. Uxa, consegna una targa al V. Questore Dr. D'Aciera.

Si riparte per la Riviera del Conero dove è ubicato il ristorante, nel quale il Dr. Giglio ha organizzato il pranzo. In serata, il rientro a Terni.

Il Presidente Giardi, a nome di tutti i Soci partecipanti a questa magnifica gita, ringrazia tutti i Presidenti e i Soci delle Sezioni di Padova, Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine ed Ancona, per l'assistenza prestata ed il calore umano dimostrato in tutte le circostanze. Al Sindaco di Gemona, Dr. Sandruvi, tutta la simpatia, estensibile a tutta la cittadinanza, per la disponibilità con la quale si è intrattenuto con i gitanti. Un sentito ringraziamento anche ai ristoratori ed albergatori dei locali toccati durante il viaggio. A tutti è stato donato il guidoncino della Sezione a ricordo del suo passaggio.

grosse colonne che dividono la navata centrale dalle due laterali, inclinate. Con gli amici di Udine e il Presidente Valentini della Sezione di Pordenone la comitiva parte alla volta di Tolmezzo per il pranzo, dopo il quale si raggiunge Spilimbergo ed infine Pordenone, dove gli amici della Sezione hanno preparato un gradito rinfresco. Si riprende il viaggio verso Campoformido, dove i gitanti sosterranno per i rimanenti 4 giorni, dopo una breve ma doverosa sosta alla Villa Manin a Passariano, una delle più belle ville venete.

Il mattino del 26, sempre con l'amico Adone Cecutti, si parte per S. Daniele, per una visita a uno dei 28 prosciuttifici; poi, di nuovo a Udine, per visitare la Piazza della Libertà, cuore di Udine, considerata la più bella piazza veneta in terraferma; la Loggia di Lionello; la Colonna con la Statua della Giustizia; le statue di Ercole e Caco; la Statua della Pace, regalata dall'imperatore Francesco 1° alla città a ricordo della Pace di Campoformido; la Loggia di S. Giovanni con la Torre dell'Orologio; l'Arco Bollani; la Chiesa di S. Maria del Castello; la Casa della Contadinanza e infine il Castello dall'ampio scalone che porta nella Sala del Parlamento. Dopo il pranzo a Ponte Mandrisio, si prosegue per Lignano Sabbiadoro. Qui i Soci della Sezione Alpini offrono ai gitanti una abbondante merenda. Dopo i saluti e i ringraziamenti viene consegnato al

Presidente il guidoncino della Sezione ANPS, quindi si fa ritorno a Udine per la cena.

Il mattino del 27 partenza per Campeggio, dove è stato indetto il Raduno regionale per la Festa di S. Michele Arcangelo. Tra i tanti interventi non è mancato quello del Presidente di Terni, Giardi. È stato un doveroso omaggio e ringraziamento a tutti i Presidenti e Soci, per la generosa assistenza offerta ai gitanti nell'arco del soggiorno nella bella regione Friuli Venezia Giulia, con l'augurio di ritrovarsi tutti il giorno in cui, dopo la ricostruzione, sarà riaperta al culto la Chiesa di S. Michele in Campeggio, semidistrutta dal terremoto.

Il mattino del 28, dopo colazione, partenza per il ritorno. Il programma prevede una sosta per il pranzo ad Ancona, dove è ad attendere i Soci ternani il Presidente della Sezione di Ancona Dr. Giglio.

Il Prefetto Aligi Razzoli promosso Prefetto di 1° Classe e nominato V. Capo della Polizia

Sarà questa una notizia che per l'affetto, la stima e la notorietà che circondano Aligi Razzoli non potrà che raccogliere i più calorosi consensi da parte di tutti i soci e lettori.

ERRATA CORRIGE

F.O. n. 1/2 Gennaio-Febbraio 1988 - Pag. 11 - 2° colonna - alla fine del verbale dell'assemblea nella voce: I Segretari: il grado del nostro collaboratore Brenna Antonio è S. Tenente e non Brigadiere. Ce ne scusiamo con l'interessato.

La Redazione di Fiamme d'Oro
augura

Buona Pasqua

Al vostro servizio

di A. Fiaschetti

Patente di guida

Esami

Si ottiene sostenendo l'esame di abilitazione alla guida rivolgendosi agli Uffici provinciali della Motorizzazione civile.

Bisogna presentare: certificato medico in carta da bollo da L. 5.000 con fototessera recente; certificato di residenza in carta da bollo da L. 6.200; modulo "MC2112MEC" compilato correttamente; due fototessere; le ricevute del versamento di L. 20.000 sul ccp 9001 e del versamento di L. 6.000 sul ccp 4028 entrambi interessati alla motorizzazione.

I moduli e i bollettini possono essere richiesti anche presso le delegazioni e gli uffici dell'ACI.

Rilascio

Si ritira presso la Prefettura.

I documenti da presentare sono: marca da bollo da L. 5.000; ricevuta di un versamento sul ccp 8003 intestato all'"Ufficio del registro per le tasse sulle concessioni governative - Roma".

Duplicato

Si richiede alla Motorizzazione civile.

I documenti da presentare sono: certificato di residenza in carta libera; 3 fototessere (una autenticata in bollo da L. 5.000); modello MC2112/MEC; denuncia di smarrimento in bollo da L. 5.000 o in carta semplice in caso di furto; ricevute di versamento di L. 10.000 sul ccp 9001 intestato a "Direzione generale motorizzazione civile e IC - Roma" e di L. 5.000 su ccp n. 4028 intestato a "Direzione generale motorizzazione civile e IC imposta di bollo - Roma".

Va ritirato presso la Prefettura.

I documenti da presentare sono: domanda in carta bollata da L. 5.000; marca da bollo dello stesso importo; eventuale certificato medico in bollo da L. 5.000 rilasciato dall'Ufficio sanitario o da Ufficiale medico militare.

Rinnovo

La patente di guida ha una validità di 10 anni; trascorso questo periodo sarà necessario rinnovarla.

Il rinnovo della patente può essere fatto direttamente presso la Prefettura di residenza "Ufficio patenti", previa presentazione di una domanda in carta da bollo da L. 5.000, e un certificato medico rilasciato da un medico autorizzato.

Il rinnovo può essere effettuato inoltre presso le delegazioni dell'ACI, o presso le agenzie autorizzate, dove si viene sottoposti anche a visita medica.

(dal n. 1 di Polizia Oggi)

Cessazione del Corso Legale dei Biglietti di Banca da Lire 100.000 (tipo 1978) e di quelli da Lire 10.000 (tipo 1976)

I biglietti di banca da Lire 100.000 (tipo 1978) e quelli da Lire 10.000 (tipo 1976) cesseranno di avere corso legale a decorrere dal 21 marzo 1988 (Decreto 15 gennaio 1988, pubblicato sulla Gazz. Uff. n. 41 del 19-2-1988).

Successivamente a tale data i suddetti biglietti potranno essere presentati per il rimborso soltanto presso le filiali della Banca d'Italia.

Perequazione dei Trattamenti Pensionistici

Di seguito a quanto pubblicato a pag. 15 del n. 11/12 - Nov.-Dic. 1987 di F.O. si fa presente che l'On.le Renzo Patria ha comunicato al Gr. Uff. Pasquale Patania, V. Presidente della Sezione di Alessandria, che la proposta di legge 673, relativa alla perequazione dei trattamenti pensionistici è stata assegnata in data 14 ottobre 1987 alla Commissione Lavoro in sede referente; non appena termineranno i lavori parlamentari si interesserà affinché sia avviato l'iter legislativo.

* * *

Il giorno 3/3/1988, alle ore 17.30, si è tenuta una riunione presso lo studio

del Sen. Cabras, allo scopo di mettere a punto lo spinoso problema delle pensioni dei dipendenti pubblici, palesemente bistrattati in sede di approvazione della legge finanziaria.

Alla riunione erano presenti i vari rappresentanti delle categorie in quiescenza, sotto la presidenza del Dott. Modestino Zerella, già Direttore Generale delle Telecomunicazioni.

In tale sede è stato predisposto un ordine del giorno che sarà trasmesso, brevi manu, a fonti competenti del Senato e della Camera dei Deputati.

È stata fatta una panoramica della legge in discussione ai due rami del Parlamento ed alla stessa sono intervenuti numerosi partecipanti che hanno suggerito aggiunte e modifiche da inserire nella legge ai fini di una sia pur limitata perequazione dei dipendenti pubblici.

Per conto di questa Associazione sono intervenuti il Dirigente Generale Dr. Ugo Nigro, Vice Presidente Nazionale dell'ANPS, l'Ispettore Capo (c) Remo Izzillo e il S. Ten. (a) Nicola Squarcione.

Decentramento

Con legge 18-12-1970, n. 1137 (in G.U. n. 11 del 15-1-1971) vennero decentrati alle Prefetture i servizi relativi alla attribuzione degli assegni ed alla liquidazione delle pensioni e dell'indennità di buonuscita del personale della polizia di Stato.

Con circolare n. 800/9801.A.55 del 2 maggio 1971 diretta a tutti i Prefetti della Repubblica, vennero illustrate le norme contenute nella legge 1137/1970 in materia di attribuzione di assegni, collocamento in aspettativa, cessazione dal servizio, liquidazione delle pensioni e dell'indennità di buonuscita.

Nella medesima circolare venne inoltre indicato, per le più grandi sedi, che occorrendo, potevano anche chiedere al Ministero l'invio in missione di personale in grado di seguire da vicino l'andamento del lavoro e di offrire più dettagliate ed analitiche specificazioni circa le tecniche e le procedure delle materie decentrate.

* * *

A seguito del nuovo status civile della Polizia di Stato, in una più recente circolare il concetto dell'invio in missione del personale nelle sedi ove si rendesse necessario, è stato

nuovamente ribadito. È stato anche aggiunto che le Prefetture possono inviare personale in servizio presso le proprie sedi, competenti in materia di amministrazione del personale, direttamente presso gli Uffici del Ministero e specificatamente, data la particolare natura della materia, presso il Servizio Pensioni.

Maggiorazione di servizio ammesso a riscatto oneroso

Il 5° comma dell'art. 3 della legge 27-5-1977, n. 284 stabilisce che il servizio prestato con percezione della indennità d'istituto e di altre analoghe indennità preesistenti, è maggiorato di un quinto.

La maggiorazione di un quinto di detto servizio, risulta sul provvedimento di quiescenza computato nella serie dei servizi resi alle dipendenze dello Stato e valutato ai fini di pensione mentre la stessa maggiorazione non appare computata ai fini della concessione dell'indennità di buonuscita.

Inoltre la stessa maggiorazione è computata d'ufficio in aggiunta al servizio prestato sia che esso sia da considerarsi influente o non per la determinazione dell'importo della pensione. Cioè, il calcolo della maggiorazione del quinto del servizio non è influente nella ipotesi che all'atto della cessazione dal servizio siano stati raggiunti trenta o più anni di servizio (in questo caso è noto che si raggiunge l'80% dell'aliquota massima di pensionabilità); è, invece, influente quando non si raggiungono trenta anni di servizio, la maggiorazione di detto servizio è influente in quanto consente l'aumento dell'aliquota della percentuale più vicina al massimo stabilito dell'80%.

In questa sede non è considerato il problema tecnico e l'incidenza che può avere il computo del quinto del servizio che può far aumentare l'importo della pensione; si vuol precisare che il calcolo della pensione si effettua su di un TOTALE di anni di servizio DIVERSO da quello su cui si calcola l'indennità di buonuscita.

Il sistema di computo del servizio che è dettato dalla legge per calcolare la pensione, è diverso da quello prescritto per calcolare l'indennità di buonuscita; la diversità del sistema può ingenerare dubbi che il più delle volte fa gridare all'"errore" e può dare origine ad un contenzioso il cui epilogo spesso è a danno del ricorrente.

È opportuno chiarire che le vigenti disposizioni in materia di computo dei servizi sia ai fini pensionistici sia ai fini di liquidazione della buonuscita, prevedono, fra l'altro, che taluni servizi possono essere computabili a domanda mediante riscatto oneroso.

È facoltà dell'interessato di chiedere il riscatto oneroso della maggiorazione del servizio previsto dal 5° comma dell'art. 3 della legge 284/1977, che, soltanto se riscattato può essere chiesto che sia valutato ai fini dell'indennità di buonuscita.

Il riscatto oneroso sostituisce la mancanza della "contribuzione" che essendo una maggiorazione di "servizio UTILE" non è soggetta a ritenuta Tesoro e di Previdenza come invece viene operata alla fonte sullo stipendio che costituisce di per sé titolo alla liquidazione dell'indennità di buonuscita.

Asq.

Borse di studio

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. - Servizio Assistenza e Attività Sociali con circolare n. 559/D.3.B.I. del 26 gennaio 1988 ha indetto un concorso per il conferimento di 835 borse di studio, ripartite tra i vari corsi di studio, ai figli "a carico" di ex dipendenti di ruolo della Polizia di Stato, cessati dal servizio per infermità dipendente da causa di servizio o congedati per limiti di età, i quali non svolgano attività lavorativa presso Amministrazioni dello Stato o Enti pubblici o privati.

I soci aventi diritto potranno prendere visione della suddetta circolare presso gli uffici e i reparti della Polizia di Stato.

Ministero dell'Interno

DECRETO 29 luglio 1987, n. 561.

Modificazioni ai decreti ministeriali 30 ottobre 1980 e 11 luglio 1983, recanti modalità di attuazione delle leggi 13 agosto 1980, n. 466 e 4 dicembre 1981, n. 720, concernenti speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche.

La legge 4 dicembre 1981, n. 720, stabiliva all'art. 2 i beneficiari della spe-

ciale elargizione per le vittime del dovere: al n. 1, cioè primi nell'ordine, coniuge superstite e figli se a carico.

Ora il Decreto 29 luglio 1987 n. 561 chiarifica che nel caso in questione il contributo è diviso in parti uguali tra il coniuge superstite e ciascuno dei figli a carico.

Commissione Tributaria Centrale

Pensione privilegiata di invalidità per causa di servizio natura - non reddituale - intassabilità.

La pensione privilegiata di invalidità per causa di servizio trova il suo presupposto non nello status di dipendente - ancorché l'occasione di lavoro rappresenti la fonte genetica del diritto ad essa - bensì in quello del tutto autonomo di invalido: ne segue la sua non imponibilità ai fini IRPEF per carenza di presupposto oggettivo. (Comm. Trib. Centr. Sez. III - Dec. n. 3068 del 14 novembre 1986 - 9 aprile 1987 - Art. 46 D.P.R. 29-9-1973 n. 597 - Art. 34, D.P.R. 29-9-1973, n. 601) - da il FISCO - 24/87 - pag. 4011.

Questa "storica" decisione, storica perché adottata dal massimo organo della Giustizia Tributaria ribalta tutto un sistema in vigore da sempre e per le pensioni privilegiate: esse sono soggette a tassazione IRPEF come le pensioni ordinarie di cui sono parte.

I tentativi che, sinora, da molte parti e anche con il sostegno di favorevoli decisioni delle Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado erano stati portati avanti sulla base della sostanziale identità con le pensioni di guerra (non tassate) e sulla irrazionalità (ex art. 34 D.P.R. n. 601/1973) distintiva tra la stessa e gli assegni connessi e accessori; ma erano finora tutti caduti: anche la Corte Costituzionale (sent. 151 del 15 luglio 1981) era stata negativa.

Ma ora un nuovo motivo emerge e trova il consenso della Commissione Tributaria di 2° grado di Frosinone: contro di essa ricorre l'Intendenza di Finanza alla Commissione Tributaria Centrale che respinge il ricorso dell'Intendenza di Finanza.

In fondo è tutto molto semplice: la pensione privilegiata, fu osservato, ha due presupposti: di erogazione e di quantificazione. Come erogazione nasce dal rapporto di lavoro è quindi reddita da lavoro; come quantificazione trova il suo presupposto non nello status di dipendente ma "in quello del tutto autonomo di invalido",

la fonte di essa, sotto questo profilo, è "risarcitoria della riduzione di capacità lavorativa. È questa, quindi la componente "non reddituale" mentre la prima è reddituale per cui anziché esente, va considerata "non imponibile per mancanza di presupposto oggettivo", si è fuori da qualsiasi ipotesi di "reddito" (che presuppone l'imposizione), si è di fronte a un "cespite" non reddituale commisurato a rigidi e ben individuabili parametri e coefficienti legislativi di calcolo.

Questo nuovo criterio che, al momento, opera solo in favore del ricorrente che presentò ricorso di esenzione dall'IRPEF della pensione privilegiata di 1° ctg. il 23 ottobre 1972. Il collega De S.L. è stato tenace ed instancabile: questo lungo iter di quindici anni gli è ben costato. È un'opera fiancheggiata e sostenuta da articoli e memorie numerosissime instancabilmente mandati avanti. Gli dobbiamo tutti un grazie maiuscolo perché tutto fa ritenere che la nuova e prossima legislazione sulla materia terrà ben presente questo nuovo orientamento.

Ma questa vicenda ci insegna un'altra verità: De S.L. non è stato solo: la sentenza viene dopo che da molti anni, Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado non respingevano ricorsi consimili: si è quindi creata una corrente di pensiero al riguardo: l'un fatto e l'altro, la lunghezza dell'iter e la sua felice conclusione, la corrente di pensiero che, certo nel 1972 non aveva preso corpo, stanno a dimostrare che, nella Democrazia, la giustizia anche se faticosa esiste e non è, è questo il punto, esclusa in partenza dal potere. Sì, esistono fatti che ne fanno dubitare ma altri, come questo, che ci consolano, che ci rendono più ottimisti.

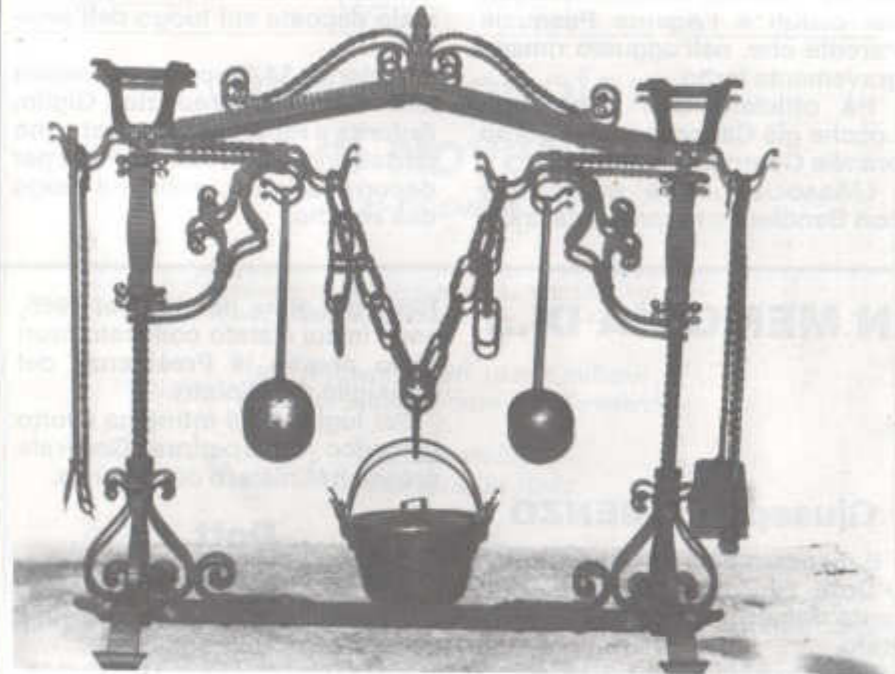
Soci che si distinguono

PASQUALINO TOPPANO



Pasqualino Toppiano, Socio della Sezione di Udine, è assai noto nell'ambiente artistico per opere su rame o metallo. Ha eseguito, fra le altre opere, un fregio della Polizia di Stato (35x50), donato alla Sezione di Udine; un fregio, sempre della Polizia di Stato, di forma circolare donato alla Pattuglia Acrobatica nazionale "Frecce Tricolori" di Rivolto; la scritta "Santa Maria della Misericordia" sulla facciata della Chiesa dell'ospedale civile di Udine; una lastra in rame (cm. 80x200) riprodotte l'Ultima Cena, per la Chiesa di S. Croce di Muris di Ragogna; un ciavedal in ferro battuto, del quale pubblichiamo la foto.

Al Socio Toppiano le felicitazioni di "Fiamme d'Oro" e l'augurio di ulteriori successi.



CIAVEDAL opera del socio Toppiano Pasqualino.

Alle volanti e ai Centauri dell'Ordine

*Col ciel di cobalto
o in piogge inclementi,
lor vanno fidenti
sui nastri d'asfalto.*

*Pur sfreccian nel vento,
nel gelo e in perigli;
san dare consigli
in ogni intervento...*

*Al bene protesi,
chi in panne rimane
in vie pur lontane
aiutan, cortesi.*

*Come angeli alati
sorveglian, solerti,
son d'ordine esperti
e a lor si è fidati.*

*In queste creature,
tutori da amare,
pur vittime care
vi son in sciagure!*

*Amian con fervor
chi ognora la legge
ovunque protegge,
difende e pur muor.*

**Bg. (c) Martire Giuseppe
Sez. A.N.P.S. di Roma**

Solennemente ricordati gli Agenti Giuseppe Scravaglieri e Rolando Lanari

Il 14 febbraio, domenica, alle ore 9,30 nel cortile della Caserma Maurizio Giglio, sede del Reparto Volanti della Questura, alla presenza dell'On. Ministro Fanfani, del Capo della Polizia Dr. Parisi, del Questore di Roma Dr. Iovine e delle massime Autorità del Dipartimento della P.S., è stata celebrata una Messa a suffragio dei due nostri caduti Scravaglieri e Lanari. Presenti anche i familiari dei caduti e l'Agente Pasquale Parente che, nell'agguato rimase gravemente ferito.

Ha officiato Don Costantino Locche già Cappellano del Corpo ora alla Guardia di Finanza.

L'Associazione è intervenuta con Bandiera e rappresentanza, il

Col. Volpe Vittorio, per la Sezione di Roma e il Segretario Generale Cav. Uff. Alberto Fiaschetti per la Presidenza Nazionale.

Il giorno precedente 13 febbraio, a cura del S.A.P. era stata celebrata altra Messa nella Chiesa di Gesù Divino Lavoratore ai Piani di Pietra Papa. Anche a tale cerimonia aveva presenziato la Bandiera della Sezione ANPS di Roma con rappresentanza. Una corona è stata deposta sul luogo dell'eccidio.

Il giorno 14, dopo la cerimonia alla Caserma Maurizio Giglio, Autorità e rappresentanze si sono portate in via dei Prati dei Papa per deporre la loro corona sul luogo dell'eccidio.

Un grande lutto nella Famiglia della Polizia

Il 6 febbraio, improvvisamente, si spegneva in Roma all'ospedale S. Filippo Neri, la Signora Marina Occhetto, nata Molini, di soli 40 anni, consorte del V. Prefetto Massimo Occhetto, Direttore di Polizia Moderna.

La Signora Occhetto era figlia del Magg. Gen. (r) Filiberto Molini.

Le esequie, che hanno visto una vastissima presenza di funzionari, amici e colleghi del Dr. Occhetto e del Gen. Molini, si sono svolte nella Cappella dell'Ospedale.

Moltissime le Corone. Il Capo della Polizia era rappresentato dal V. Capo Prefetto Dottor D'Agostino.

Al Dr. Occhetto, sempre a noi così vicino per le tante necessità di "Fiamme d'Oro", al figlioletto e al Gen. Molini il periodico rinnova la sua commossa partecipazione.

IN MEMORIA DI...

Dott.

Giuseppe ARIENZO

È mancato il 23 novembre 1987 il Dott. Giuseppe Arienzo, Dirigente Superiore della Polizia di Stato.

Era nato a Napoli il 4-2-1926.

Nominato volontario Vice Commissario aggiunto il 6-7-1951, Vice Commissario aggiunto il 22-3-1952, Vice Commissario il 25-3-1955, Commissario aggiunto il 15-11-1957, Commissario il 13-8-1958, Commissario Capo il 13-1-1967.

Vice Questore aggiunto del ruolo ad esaurimento della Polizia di Stato con D.M. del 23-12-1972 e successivamente inquadrato nella qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato ai sensi del D.P.R. 336/1982.

Promosso per merito comparativo, dirigente superiore della Polizia di Stato il 17-4-1984.

Aveva prestato servizio presso la Questura di Venezia dal 1951 al

1952, di Latina dal 1953 al 1966, anno in cui è stato collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal luglio 1985 infine ha svolto l'incarico di Ispettore Generale presso il Ministero dell'Interno.

Dott.

Mario MONTAGLIANI

È mancato il 30 novembre 1987 il Dott. Mario Montagliani.

Era nato a Rocca di Mezzo (L'Aquila) il 1° febbraio 1926.

Commissario in prova il 24-10-1979. Inquadrato nella qualifica di Commissario il 9 giugno 1984, Commissario Capo il 1°-7-1985.

Aveva sempre prestato servizio presso la Questura di Forlì.

M.ilo

Ugo GAFFORIO

È mancato il 16 febbraio, presso l'Ospedale S. Vito in Torino il Consigliere Nazionale Ugo Gafforio, Maresciallo e membro anche del Consiglio della Sezione di Torino.

Era nato a Torino il 14 ottobre 1919, era Socio dal 1971.

È stato tratto a morte da una infermità cardiaca di cui da tempo era sofferente.



Uomo serio, emerito lavoratore, assiduo, profondamente dedito alla famiglia e al sodalizio, ha dato alla Associazione, anche come Consigliere Nazionale, un apporto caldo e rigoroso.

Il Consiglio Nazionale lo rimpiange, "Fiamme d'Oro" rinnova alla Vedova Signora Maria Pia e alla Figliuola Paola i sensi del suo vivo cordoglio.

ERRATA CORRIGE

F.O. n. 1/2 Gennaio-Febbraio 1988 - Pag. 14 - Fine 2° colonna: il cognome del V. Questore Agg. è Giacobelli e non Giacorelli.

Ce ne scusiamo vivamente con la famiglia e con i nostri soci.

OFFERTE

Incardona Calogero	Germania	L. 15.000
Ricci Aldo	Roma	L. 15.000
Del Zotti Vito	Roma	L. 20.000
Berardi Stelio	Roma	L. 4.000
Seg. On. Claudio Pontello	Firenze	L. 15.000
Matteoni Silvio Eugenio	Milano	L. 40.000
Rizzo Giuseppe	Novara	L. 10.000
Squeraroli Alessandro	Mareno di	
	Piave (TV)	L. 40.000
Matarese Rosaria	Venezia	L. 15.000
Sezione A.N.P.S.	Como	L. 200.000
Colella Filippo	Alatri (FR)	L. 15.000
Scillia Mario	Vicenza	L. 4.000
Pasi Luciano	Faenza	L. 40.000
Randi Giovanni	Faenza	L. 40.000
Galimberti Angelo	Alzate	
	Lombardo (BG)	L. 13.000
Zotti Rodolfo	Trieste	L. 15.000
Cavallini Renato	Roma	L. 15.000
Granata Cardova Libero	Alzate	
	Brianza (CO)	L. 15.000
Tancredi Helma	Roma	L. 15.000
Sezione A.N.P.S.	Venezia	L. 30.000
Lo Presti Domenico	Palermo	L. 15.000
Bocchino Marino	Roma	L. 10.000
Spagnoletti Francesco	Roma	L. 5.000
Todaro Filippo	Padova	L. 50.000
Esposito Enrico	Castellammare	
	di Stabia (NA)	L. 15.000
Giugliano Armando	S. Giuseppe	
	Vesuviano (NA)	L. 4.000
Fazzina Maria ved. Rinaldi	Roma	L. 10.000
Laronca Salvatore	Gravina (BA)	L. 15.000
Laccetti Vittoria	Rosate (MI)	L. 15.000
Pieruzzi Antonio	Condove (TO)	L. 50.000
Gaiuzzi Giuseppina in memoria		
del marito Buttò Giuseppe	Como	L. 15.000
Sonzogni Mimma in memoria del		
marito Montisci	Como	L. 10.000
Sezione A.N.P.S.	Rieti	L. 30.000
Alessi Vittorio Cirillo	Milano	L. 4.000
Donnini Nello	Ronciglione (VT)	L. 15.000

Onorificenze

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

MARANI Giancarlo Vicenza
RISPOLI Giuseppe Roma
FORLIVESI Bruno Roma
COCCHIA Antonio Treviso

Ai seguenti Soci è stata conferita l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":
CAVAGNERO Carlo Torino
GIORDANO Aristide Palermo
TOLDONATO Severino Torino
COMUNIAN Vittorio Roma
NOVARA Renzo Parma

Al seguenti Soci è stato conferito il Diploma d'Onore al Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45:

GIORDANO Aristide Palermo
MINNELLA Giuseppe Varese
NOVARA Renzo Parma
MARTIRE Giuseppe Roma

Al Socio Saverio VITALE, della Sezione di Brescia, è stata riconosciuta la qualifica di Sovrintendente della Polizia di Stato.

Il Capo di Stato Maggiore della Marina ha concesso al Socio Assistente Carlo GIACOMELLO, della Sezione di Varese, la Croce al Merito di Guerra per la Campagna 1942-45.

A tutti gli insigniti vivissime felicitazioni da Fiamme d'Oro.

Banca Popolare di Novara

AL 31 DICEMBRE 1986

Capitale L. 47.125.091.000
Riserve e Fondi Patrimoniali L. 1.388.842.143.798
Fondo Rischi su Crediti L. 177.927.879.595

Mezzi Amministrati 18.832 miliardi
Raccolta indiretta oltre 8.500 miliardi

377 Sportelli e
97 Esattorie in Italia

Filiale all'Estero in Lussemburgo.
Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid, New York, Parigi e Zurigo.
Ufficio di Mandato a Mosca.

ALL'AVANGUARDIA
NEI PRODOTTI E SERVIZI
BANCARI E PARABANCARI
IN ITALIA E NEL MONDO



Banca Popolare di Novara
sicurezza e cortesia.

MOBILCHOKE® BERETTA INTERCambiabile, INVISIBILE

Intercambiabile su tutte le canne per automatico o sovrapposto, provviste di apposita sede. Adatto ad ogni esigenza di caccia e tiro. Invisibile dall'esterno, consente di mantenere l'estetica tradizionale del fucile. Avvitato all'interno della canna mantiene il perfetto allineamento con essa e la conseguente precisione e regolare distribuzione della rosata. Ottima resistenza alla corrosione dei gas. Mobilchoke®, un dettaglio firmato Beretta.



Beretta
armi per lo sport

Inviare questo tagliando a P. Beretta S.p.A. Zolo (Cremona) V.I. (liberamente), riceverete gratuitamente cataloghi e listino.
nome e cognome _____
via _____ città _____ prov. _____ cap. _____

Costituzione di Nuove Sezioni

Il Consiglio Nazionale nella riunione del 4 febbraio 1988 ha approvato la costituzione delle seguenti Sezioni:

Fidenza (Parma)

Atto costitutivo del 14 novembre 1987, Commissario Straordinario Paride Abati.

Cecina (Livorno)

Atto costitutivo del 12 gennaio 1988, Commissario Straordinario Onelio Cavaioli Bimbi.

Cariche Sociali

Nomina presso la Sezione di Trieste del Socio Giardino Ferruccio a Consigliere in sostituzione del Socio Scaletta Vittorio dimissionario.

Notizie liete

Arezzo

Il 2 giugno 1987 si è laureato presso l'Università di Siena in Scienze economiche e bancarie, discutendo la tesi "Diritto fallimentare - La gestione commissariale nell'amministrazione controllata". Relatrice la Prof.ssa Stefania Pacchi Pesucci, il socio Alessandro Distinto, figlio del Socio M.llo (c) Gioacchino.

Al neo dottore le vivissime congratulazioni degli appartenenti alla Sezione aretina e di Fiamme d'Oro.

Ivrea

Il 19 dicembre 1987, nella chiesa di S. Maria del Popolo in Roma, si sono uniti in matrimonio la Dr.ssa Elisabetta Di Cello e il Capitano dei Carabinieri Franco Coscia.

La Dr.ssa Di Cello è figlia del M.llo Maggiore dei Carabinieri Giovanni, mentre il Capitano Coscia è figlio dell'App. P.S. (c) Pietro, alfiere della Sezione ANPS.

Agli sposi felicitazioni e auguri da tutti i Soci e da Fiamme d'Oro.

Lugo

Il Vice Ispettore della Polizia di Stato Pietro Chianese, Socio effettivo in servizio al Commissariato della P.S. di Lugo, il 27 dicembre 1987 si è unito in matrimonio con la Signorina Silvia Feliciello, nella Chiesa della Natività di Castelbolognese (RA).

Alla giovane coppia auguri e felicitazioni da Fiamme d'Oro.



Padova

Il 31 gennaio Filippo, nipote del socio Filippo Todaro, ha ricevuto la

Cresima nella Chiesa di Cambr. Padrino il Gen. Tuccio Totti, Presidente della Sezione di Padova.



I lettori avranno riconosciuto il nostro validissimo socio Gr. Uff. Pasquale Patania, V. Presidente la Sezione di Alessandria. Ma anche il suo cane

merita riguardo: infatti è un Siberian-Husky, razza, ci dicono, piuttosto rara dalle nostre parti. Il suo nome è York.

Vita delle Sezioni

ANCONA

La Sezione ha festeggiato il 7 febbraio il 5° anniversario della sua istituzione, riunendo i propri iscritti con familiari ed amici in un ristorante di Falconara Alta.

Sono intervenuti il Prefetto dr. Vitelli Casella, il Questore dr. Musarrà con il suo Capo di Gabinetto dr. Francesconi e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Ancona, avvocato Mastri.

Dopo una breve relazione del Presidente dr. Giglio sull'attività della Sezione, ha preso la parola il Prefetto dr. Vitelli Casella, che ha avuto lusinghiere espressioni per la Sezione e per i soci tutti, mentre il Presidente della Provincia avv. Mastri ha promesso tutto il suo interessamento perché la Sezione sia migliorata nelle sue strutture.

AREZZO

ASSEMBLEA ANNUALE DELLA SEZIONE ANPS

Il 13 dicembre 1987 presso la sala

delle riunioni della Borsa Mercè, ha avuto luogo l'assemblea annuale della Sezione ANPS, alla quale hanno partecipato un centinaio di soci, il Vice Prefetto Vicario Dr. Salanitti in sostituzione del Prefetto e il Questore Dr. Sciaudone.

Sono stati ampiamente dibattuti i



Bari - 19-12-1987 - Assemblea dei soci con distribuzione di pacchi-dono.



Arezzo - 13-12-1987 - Il Presidente Avv. Chessa durante la sua relazione sull'attività della Sezione.

problemi dell'Associazione con particolare riguardo alla problematica pensionistica.

Il Presidente della Sezione, Avv. Guido Chessa, ha illustrato l'attività svolta dalla Sezione nel 1987; il Segretario Economico Ettore Eblasi ha relazionato sulla situazione economica della sezione; il Presidente Provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio, Comm. Bucci, ha portato i saluti e gli auguri degli invalidi; il Rag. Morini della Prefettura si è soffermato sulle numerose leggi che regolano il settore pensionistico e sulle difficoltà che gli uffici incontrano nel muoversi tra le numerosissime

disposizioni esistenti.

La Signorina Lucia Cafì dell'Ufficio Sanitario della Polizia di Stato ha spiegato come l'iter delle varie pratiche (equi indennizzi - privilegiati ecc.) incontri tempi lunghi per la lentezza dell'Ospedale Militare o del consiglio di amministrazione.

Brillanti gli interventi del Segretario Generale ANPS Cav. Alberto Fiaschetti e del Consigliere Nazionale Cav. Francesco Paolo Bruni: quest'ultimo con efficaci parole ha evidenziato i vari annosi e irrisolti problemi della categoria.

BARI

Il 19 dicembre si è tenuta l'annuale Assemblea dei soci, alla quale ha partecipato il Questore, dr. Rosa.

Dopo i saluti del Questore e la relazione del Presidente della sezione,

sono stati consegnati sussidi alle vedove, ai soci bisognosi ed agli orfani, mentre a tutti i soci sono stati distribuiti doni natalizi.

* * *

Alla riunione del Consiglio direttivo, tenutasi il 3 febbraio per programmare l'attività socio-ricreativo-culturale per l'anno 1988, si è avuto il graditissimo intervento del Dr. Filippo D'Acciò, Vice Questore Dirigente la Divisione Personale della Questura.

Il Dr. D'Acciò si è detto felice di poter dare la sua collaborazione per mantenere vivo ed operante il vincolo di solidarietà tra i pensionati ed i colleghi in servizio.

Al Dr. D'Acciò, il Consiglio Direttivo rinnova i sentimenti di gratitudine vivissima per le espressioni di solidarietà e per l'impegno assunto per la soluzione dei nostri problemi.

* * *

Il Presidente Dr. D'Amore ed il Consiglio della Sezione esprimono i sensi del più vivo ringraziamento e riconoscenza al Dr. Raffaele Valla, V. Questore Capo di Gabinetto della Questura, per il fattivo e concreto interessamento svolto presso la Regione Puglia per la concessione del contributo per l'anno 1987, dal quale la Sezione ANPS era stata inspiegabilmente esclusa.

La Presidenza Nazionale si unisce alla Sezione di Bari nell'esprimere al Dr. Valla i sensi della sua viva riconoscenza.

BASSANO

CONVIVIO ANNUALE AI PIEDI DEL MONTE GRAPPA - UNA GIORNATA DI AMICIZIA E DI GRANDE FESTA

La Sezione di Bassano è sorta appena qualche anno fa e ciononostante, grazie alla passione e soprattutto al possesso di quella straordinaria dote di organizzatore che tutti riconoscono al suo Presidente, Cav. M. Ilo Ugo Marcadella, conta oggi 140 iscritti e svolge una dinamica azione associativa.

Ne abbiamo avuta dimostrazione il 5 dicembre in occasione del simposio tenuto in Comune di Pove di Bassano. Il grande salone era affollato da iscritti e familiari ed una colorita atmosfera risvegliava intatto il piacere di ritrovar-

si, riscoprendo vecchi amici e rivisitando epoche, fatti, e circostanze che caratterizzarono la vita di ognuno.

Al mattino verso le 11 è stata officiata per i partecipanti da Mons. Giulio De Zen una S. Messa in suffragio dei caduti e degli scomparsi di tutte le forze di Polizia con menzione a parte dei seguenti deceduti nel corso dell'anno: Aleandro Gozzi, Stefano Rizzardi e della Sig.na Roberta Berncaci, figlia di un socio.

Al raduno hanno presenziato: il Questore Gaetano Cota, il Dott. Albrico Tranquillin Vice Presidente Nazionale, l'Assessore Rag. Basso in rappresentanza del Sindaco di Bassano, il Dott. Dino Secco Sindaco di Solagna, il Comm. Aldo Ferraro Sindaco di Pove, il Commissario Zanta in rappresentanza della Scuola allievi Agenti della Polizia di Vicenza, il Cap. Comandante la Compagnia di Bassano, il Maresciallo Federico Avico Presidente Sez. ANPS di Moena, nonché rappresentanti dei sodalizi di Polizia e d'arma in servizio e in congedo della zona.

Alle 13, sempre in Pove, è stato consumato il pasto. Ha preso la parola per

BOLOGNA



Bologna - La vecchia e la nuova guardia nella Sezione ANPS, da sinistra: il Ten. (R.O.) Cav. Adolfo Rimondi, Sindaco; il S. Ten. (r) Comm. Gaspare Mazzotti, Vice Pres. e il Sovr. Capo (c) Cav. Aldo Salvatore Giordano, Segr. Economico.

un cordiale saluto e per un breve e qualificato intervento sullo stato della Sezione e su una direttiva di massima del lavoro da svolgere nell'arco del nuovo anno, lo stesso Presidente Marcadella che, ha poi invitato, tra gli altri, ad intervenire il Dott. Tranquillin. Il discorso del Vice Presidente Nazionale, dopo essersi soffermato sulla suggestività della presenza di tanti cari e vecchi amici, ha poi messo in luce le problematiche pensionistiche e le nobili motivazioni che giustificano ed esaltano la partecipazione alla nostra associazione. Un momento di particolare intensità è stato l'annuncio del Cavaliato concesso, su iniziativa della sezione all'emigrante svizzero e socio Luigi Adriano Frigo.

BRESCIA

Il 14 novembre 1987 il Distretto Militare di Brescia ha celebrato il 117° anniversario della fondazione.

Alla cerimonia sono intervenuti Autorità Civili e Militari, rappresentanze delle Associazioni d'Arma e della Croce Rossa Italiana.

Durante la manifestazione sono stati decorati alcuni militari della guerra 1940-45.

Il 28 novembre 1987, nel Duomo di Brescia, è stata concelebrata dal Vescovo, Mons. Bruno Foresti, che ha impartito la benedizione del Papa, una Messa in suffragio dei defunti della Sezione Carabinieri.

Il 5 dicembre 1987 nella Parrocchiale di S. Faustino, l'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia - Sezione di Brescia - ha festeggiato la sua Patrona Santa Barbara.

Dopo una Messa solenne durante la quale è stato suonato il silenzio fuori ordinanza, è seguito un rinfresco nell'attiguo Circolo.

L'8 dicembre 1987, nel Cortile del Broletto antistante la Prefettura, si è svolta la cerimonia in onore di Santa Barbara, organizzata dalla Associazione Marinai d'Italia. Dopo la deposizione di una corona d'alloro ai Caduti del Mare, è stata celebrata una Santa Messa in suffragio dei Caduti.

Il 19 dicembre 1987, nel Duomo, è stato ricordato il sacrificio del Commissario Capo della Polizia di Stato, Dott. Morello Alcamo, morto annegato due anni fa in un canale dell'ENEL in Vallecarnonica, durante l'adempimento di un servizio di Squadra Mobile.

La sezione ANPS ha partecipato a tutte le suddette manifestazioni, con il Presidente e una folta rappresentanza di Soci con la bandiera del Sodalizio.

La sera di S. Silvestro si è svolta nei locali della Caserma della Scuola "POLGAI", una simpaticissima manifestazione comprendente il cenone di fine d'anno e una serata danzante.

Un vivo ringraziamento alla direzione della Scuola POLGAI ed in particolare alla gentile Signora, Dott. Maria Giannelli - Direttore della Scuola - che ancora una volta ha dimostrato sensibilità a tali manifestazioni, che servono a tenere unito il personale in servizio a quello in pensione.

Lusinghieri apprezzamenti e ringraziamenti vadano agli organizzatori, Sovrintendenti Capo Giovanni Comignano e Mauro Matrototaro e Assistenti Capo Piero Arriga e Vittorio di Salvatore, per il loro fattivo ed encomiabile interessamento.

COMO

Tutti i Soci della Sezione vogliono far giungere al Socio Giuseppe Lanza, membro del Consiglio sezionale, le più sentite espressioni di cordoglio per la scomparsa dell'adorata Madre.

Per onorare e ricordare l'anniversario della scomparsa del marito App.to PS Giuseppe Butto, la Sig.ra Giuseppina Gaiazzi, socia simpatizzante, ha versato a favore delle attività assistenziali della Sezione la somma di L. 50.000.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per la elezione delle cariche sociali è convocata alle ore 15 del

giorno 28-5-1988 presso la sala-convegno della Questura di Como. I Soci effettivi tutti sono invitati a partecipare.

La Socia simpatizzante Lucia Vettoretti ved. Confalonieri, per onorare la memoria del marito, ha offerto L. 50.000 per le attività assistenziali della Sezione.

FIRENZE

Il 20 gennaio, in occasione della ricorrenza del X anniversario della morte della M.O. Fausto Dionisi, la Sezione ha deposto fiori sulla tomba posta nel Cimitero di Peretola, al monumento dei caduti della Polizia ed in Via delle Casine, ove avvenne il conflitto a fuoco. Alla cerimonia erano presenti la vedova D. ssa Mariella, la figlia Jessica, numerosi Soci ANPS, il V. Questore 1° Dirigente Dr. Domenico De Palo.

Nel pomeriggio, nella chiesa di S. Lucia in Magnoli, è stata celebrata una S. Messa in suffragio, presente il Questore Dr. Filippo Fiorello ed un folto gruppo di Soci con la bandiera listata a tutto.

In occasione dell'anniversario, il Dr. Marcello Masotti, Consigliere D.C. del Comune di Firenze, a suo tempo incaricato dalla Sezione, di richiedere di intitolare una strada al Dionisi, ha nuovamente presentato una lettera aperta al Sindaco, sollecitando l'attuazione della richiesta.

GORIZIA



Socio App. di P.S. Angelo Palermo deceduto il 9 aprile 1987 a Gorizia.

Il 9 aprile ricorre il 1° anniversario della scomparsa del compianto Socio App. di P.S. Angelo Palermo.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti lo ricordano con immutato affetto e rinnovano alla Vedova, Sig.ra Concetta Ragusa e alla figlia Elma, entrambe Socie Simpatizzanti, la più piena solidarietà.

LA SPEZIA

Il Presidente della Sezione, invitato dal Presidente della Sezione Prov.le dell'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione Inquadrati nei Reparti Regolari delle FF.AA., ha partecipato all'Assemblea dei Soci della Sezione che ha avuto luogo il 24 gennaio.

Il 13 febbraio il Presidente ed una Rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, hanno partecipato alla cerimonia della consegna ufficiale alla Marina Militare delle Unità Navali "San Giorgio" "Danaide" "Sfinge".

La cerimonia ha avuto luogo alla Banchina Scali dell'Arsenale M.M., presenti le Maggiori Autorità Militari, Civili e Religiose; le Rappresentanze delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche; il Medagliere della Sezione del Nastro Azzurro e la Bandiera di Combattimento del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, alle quali sono stati resi gli Onori Militari; il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare e il Segretario Generale del Ministero Difesa.

La Benedizione alle Navi è stata impartita dal Primo Cappellano Capo della Marina Militare.

Infine, a bordo della "San Giorgio", l'Ammiraglio Piccioni ha consegnato al Comandante, C.F. Casaroli, l'orologio di bordo di quel "San Giorgio" autoaffondatosi nelle acque di Tobruk il 21 gennaio del 1941.

Al termine della manifestazione tutti gli invitati hanno visitato le nuove navi.

LUGO

Il 28 novembre 1987, a cura del Lions Club di Lugo, si è svolta una cerimonia in onore delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate.

Alle ore 10, nella Chiesa della Collegiata è stata celebrata una Messa Solenne officiata dal Mons. Ennio Vaccari, a cui è seguito l'incontro con le autorità Civili e Militari presso la sala Consiliare del Comune, con distribu-

zione di pergamene ricordo.

La Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia con il Presidente e numerosi Soci.

Siamo lieti di pubblicare quanto ci comunica il nostro Presidente della Sezione di Lugo.

"Dopo alcune ricerche si desidera dare qualche notizia dell'autore della Bandiera italiana: Giuseppe Compagnoni nacque a Lugo di Romagna (RA) il 3 marzo 1754. Fu di umile stato, laureato in teologia, professore in Ferrara di diritto costituzionale, democratico, giornalista, Segretario dell'Amministrazione Centrale del ferrarese, Deputato Cispadano e Cisalpino, inoltre Consigliere di Stato durante il Regno Italiano. Fu lui che al Congresso Cosalpino di Reggio Emilia propose per il primo che si rendesse universale lo stendardo o bandiera cispadana di tre colori: VERDE - BIANCO - ROSSO.

Lugo di Romagna può quindi in parte considerarsi la madre del Tricolore".

La Sezione di Lugo vorrebbe concordare con le altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma una manifestazione (probabilmente il 2 giugno - Festa della Repubblica) da svolgersi nella città natale del Compagnoni.

Il 31 gennaio a cura della Famiglia Salesiana di Lugo, ha avuto luogo, presso l'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, l'inaugurazione del Cippo con immagine bronzea del volto di Don Bosco, dono della Cassa Rurale e Artigiana di Lugo in occasione del Centenario.

Il discorso inaugurale è stato tenuto dall'On. Prof. Franco Ricci, Deputato al Parlamento.

Nella Chiesa Collegiata si è tenuta una solenne celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Luigi Dardani Vescovo di Imola.

La Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia con il Presidente M.ilo Domenico Margotti, il Vice Presidente M.ilo Cav. Salvatore Barone e alcuni Soci.

MANTOVA

IL TRADIZIONALE ANNIVERSARIO CONGIUNTO DELLE SEZIONI CC E ANPS

Eccezionale partecipazione di soci e



Mantova - 5.12.1987 - Da sinistra: il Col. Barbera, il Sindaco Bertassoni, il Prefetto Pandolfini, il Cav. Melis, il Cav. Peretti, il Gen. Zambonini, il Questore Orlando, il Cap. CC. Ignesti, il V. Questore Patrizi e il Col. Marchetti.

simpatizzanti alla tradizionale festa sociale dei Carabinieri e Poliziotti in congedo, tenutasi il 5 dicembre presso un hotel di Cerese di Virgilio (MN), nell'anniversario della fondazione delle due Sezioni, 34° per l'Arma e 19° per la Polizia.

Presenti il Prefetto Dott. Pandolfini, il sindaco On. Bertazzoni, il Questore Dott. Orlando, il Gen. Zambonini, Presidente Nazionale dell'ANPS, il Cap. Ignesti in rappresentanza del Gruppo Carabinieri, il Col. Barbera Comandante il Presidio Militare, il Comandante della Polstrada V. Questore Patrizi, il Col. Marchetti del 4° Missili ed il Capo di Gabinetto Dott. La Rocca.

Al levar delle mense brevi cenni di saluto dei due presidenti, Cav. Melis e Cav. Peretti, incentrati sull'iniziativa congiunta. Hanno preso poi la parola il sindaco Bertazzoni, il Questore Orlando, il Cap. Ignesti, il Prefetto Pandolfini e il Gen. Zambonini, che ha portato il saluto della Presidenza e dell'Associazione tutta, ricevendo calorosi consensi.

I presenti sono stati intrattenuti dalla giovanissima voce di Melissa e da Mino Rizzotti, animatore e conduttore della festa.

Una giornata che ha contribuito a cementare sempre più i vincoli che legano i due Corpi di Polizia, così uniti nel quotidiano impegno di servizio. Inappuntabile l'organizzazione predisposta dai due Presidenti, coadiuvati dai Vice Cogo e Brusco e dai Segretari Tenedini e Salerno.

Gratissima è stata la presenza dei Presidenti delle Sezioni ANPS di Como e Sondrio, Cav. Palermo e Cav.

Bertinelli, che hanno portato il saluto dei loro associati.

Complimenti vivissimi ai due agenti della Questura Paolo Baraldi e Salvatore Cossù, che hanno ricevuto il "Premio della bontà" del locale Centro Sportivo Italiano, con la seguente motivazione: "I due agenti, il 20 maggio 1987, richiamati da un capannello di persone ferme sulle rive del Diversivo Mincio, che scorre parallelo alla Strada della Favorita, bloccata l'auto e visto l'accaduto, si sono gettati in acqua in soccorso dell'automobilista Gilberto Allegretti, estraendolo dall'abitacolo, ormai diventato una trappola mortale".

Complimenti e felicitazioni anche al socio Antonio Tellini per il successo ottenuto dalla sua personale di pittura tenuta presso il CRAL dello stabilimento Dalmine di Bergamo dal 5 al 20 dicembre. Il Cav. Tellini, pittore affermato, ha esposto nell'occasione una trentina di tele. La mostra è stata visitata da numeroso pubblico.

MATERA

Il 21 dicembre nella Sala Riunioni della Questura, alla presenza del Prefetto, del Questore, dei Rappresentanti del SIULP e del SAP, dei Soci dell'Associazione e dei loro familiari, ha avuto



Matera - 21.12.1987 - Festa del Socio: il Prefetto e il Questore ricevuti dal Presidente della Sezione Cav. Di Battista, dal Consigliere Avv. Iuliano e dal Segr. Econ. Cav. Giandomenico.

luogo la cerimonia del "Natale del Socio 1987".

Il discorso celebrativo è stato tenuto dal Presidente Di Battista, il quale, oltre a ringraziare le autorità intervenute, ha esposto le finalità dell'Associazione ed ha ricordato che la Sezione è ancora priva di sede autonoma.

Ha preso la parola quindi l'Avv. Pasquale Iuliano, Consigliere del sodalizio, il quale ha ringraziato il Prefetto e tutte le altre autorità intervenute.

Al termine il Prefetto ha ringraziato il Consiglio per la lodevole iniziativa e per l'ottima riuscita della manifestazione ed ha espresso parole di incoraggiamento.

A tutti i Soci è stato consegnato un pacco dono.

MODENA

La Sezione ha organizzato, il 13 dicembre, in un accogliente ristorante cittadino, il consueto pranzo sociale, al quale hanno preso parte oltre cento persone, fra soci e loro familiari.

Ospiti d'onore, il Questore, Dr. Cella, il Vice Prefetto Ispettore, Dr. Caschera, il Dirigente l'Ufficio Personale, Dr. Togni e gentile Signora.

Durante il 1987, rappresentanti della Sezione sono intervenuti a varie

manifestazioni tra cui l'annuale incontro che viene organizzato nel luogo dal personale che prestò servizio al Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi.

NAPOLI

Presso la Sezione ANPS il Dott. Prof. Carlo Santarcangelo svolge già alcuni mesi una preziosa opera di consulenza gratuita nelle seguenti discipline: psicologia sociale e caratteriale, stati ansiosi e depressivi, sociologia (ecologia, società e professione), sanità (igiene, sessuologia, droga, Aids).

NETTUNO

Il 12 febbraio 1988 hanno avuto luogo alla Sezione di Nettuno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali previste dal nuovo statuto ed è stato eletto alla carica di Presidente un collega in servizio, il Sovrintendente Capo Stefano Di Marino.

Il Presidente uscente Magg. Gen. (c) Dott. Domenico Pantaleo ricopriva la carica dal 3 gennaio 1984. Nel quadriennio della Sua Presidenza, con il Suo instancabile lavoro ha affrontato e risolto tutti i complessi problemi man-

tenendo sempre vive le tradizioni della Polizia e portando la Sezione di Nettuno a primeggiare su molte altre.

La Presidenza ANPS, i Soci e il Sodalizio gli devono molto.

Mentre formuliamo i migliori auguri di Buon Lavoro al Presidente neoeletto, esprimiamo al Gen. Pantaleo il nostro vivo ringraziamento per l'opera svolta e tanti auguri per l'avvenire.

Delle cariche neo elette si dirà nel prossimo numero a intervenuta approvazione da parte del Consiglio Nazionale.

* * *

Il 10 novembre 1987 i Soci della Sezione si sono riuniti per rivolgere il saluto di commiato al Direttore dell'Istituto di Perfezionamento per Ispettori Dott. Lorenzo D'Onofrio, il quale il 15 novembre è stato trasferito a Forlì per assumervi la direzione della Questura. Al Dott. D'Onofrio ha rivolto il saluto e il ringraziamento per la sua disponibilità e sensibilità nei confronti degli Associati il Presidente la Sezione Magg. Gen. Dott. Domenico Pantaleo.

* * *

IL 1° DIRIG. V. QUESTORE DR. NATALE VIOLA ALLA DIREZIONE DELLA SCUOLA DI NETTUNO.

Il 15 novembre 1987 il Dott. Natale Viola, 1° Dirigente C.S.G., ha assunto la direzione dell'Istituto di Perfezionamento per Ispettori. Egli proviene dalla Scuola di Trieste, ove è stato con la sua comprensione e sensibilità, un elemento di unione e di sostegno per la Sezione ANPS.

RAVENNA

I sottoelencati Soci hanno volontariamente versato un contributo a favore della Sezione nella misura a fianco di ciascuno indicata:
Guerrino Biagioni L. 50.000 - Maria Teresa Bruschi L. 44.000 - Franco Di Meo L. 24.000 - Giuseppe Falasca L. 35.000 - Giulio Perboni L. 35.000 - Dino Vistoli L. 50.000 - Paolo Sirotti L. 35.000.

La Redazione di Fiamme d'Oro
augura

Buona Pasqua



Rieti - Il Presidente della Sezione, Cav. Rocci, (al centro), consegna una medaglia-ricordo al Vice Presidente Nazionale dell'ANPS, Dr. Nigro.

RIETI

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE ANPS

Il 6 febbraio grande festa a Rieti organizzata dalla Sezione ANPS.

Una folta Assemblea di soci è stata tenuta nel salone delle riunioni della Questura alla presenza del Prefetto Dr. Giuseppe Condorelli, del Questore Dr. Antonio De Miranda e del Vice Presidente Nazionale del sodalizio, Dirigente Generale in congedo, Dr. Ugo Nigro in rappresentanza del Presidente Nazionale.



Il Prefetto di Rieti, Dr. Condorelli (a destra), consegna la targa al Sovrintendente in congedo Pala Severino.



Rieti - Il Vice Presidente Nazionale, Dr. Nigro (a destra) consegna la targa e il diploma di Socio Onorario al Questore di Rieti, Dott. De Miranda.

È stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo dei Caduti della Polizia e dei soci scomparsi.

Il Presidente della Sezione, Cav. Ernesto Rocci, ha rivolto parole di saluto ai convenuti ed ha ringraziato le Autorità presenti; ha quindi svolto la relazione sulle molteplici attività sezionali e tra le più importanti ha ricordato la riuscita mostra-concorso di pittura e fotografia sul tema: "La Polizia di Stato nella Società", nonché la realizzazione, presso il cimitero di Rieti, del

monumento in memoria dei caduti e scomparsi della Polizia di Stato.

Ha preso la parola il Questore il quale ha posto in risalto l'importanza dell'Associazione che mantiene saldi i rapporti di fratellanza tra appartenenti alla Polizia di Stato in servizio, quelli in congedo e familiari.

Infine ha parlato il Dr. Ugo Nigro, che ha portato il saluto della Presidenza Nazionale, compiacendosi per l'attività svolta dalla Sezione e pronunciando parole di ringraziamento all'indirizzo del Questore, che ha concesso la nuova sede della Sezione.

Quindi sono state consegnate targhe-ricordo a:

Soci in congedo: Sovrintendenti Principali Armeni Ferruccio, Muzi Roberto, Sciannameo Dino, Tottoni Romolo; Sovrintendente Pala Severino; Assistente Capo De Panfilis Emilio; V. Brigadiere Mercuri Claudio; Appuntato Paffi Carlo; Guardia Fioravanti Francesco. Soci simpatizzanti: Della Bernardina Marisa, vedova Lauri; Santarelli Gina, vedova Scacchi e Scopigno Natalina, vedova Campanella.

Al Socio in congedo Marino Orsini è stato consegnato il diploma di Cavaliere dell'O.M.R.I., nonché una targha-ricordo del raduno dei reduci del Battaglione Motociclisti Agenti di P.S. operante nel Montenegro negli anni 1941-42.

Al Prefetto e al Dott. De Miranda sono state consegnate due targhe a testimonianza del contributo dato alla Sezione.

Infine il Presidente Rocci ha donato una medaglia-ricordo al Dr. Ugo Nigro.

Al termine della riunione è stata inaugurata la nuova sede della Sezione mediante il taglio del nastro da parte del Prefetto.

Dopo l'aperitivo presso il Bar della Questura, gentilmente offerto dal Questore, i soci si sono ritrovati presso un ristorante per il pranzo sociale.

ROVIGO

Nel mese di dicembre 1987 la Sezione ha organizzato una riunione conviviale, alla quale hanno partecipato circa 140 Soci. Ha fatto gli onori di casa il Presidente Luigi Piemonte, che nel suo intervento ha ringraziato il Prefetto e il Questore per l'interessamento più volte dimostrato verso i problemi dell'associazione, auspicando inoltre una maggiore collaborazione tra il personale in pensione e i colleghi in servizio. Hanno preso poi la parola il V.

Questore vicario Dott. Piras e il Ten. Gen. Tuccio Totti, ispettore ANPS per il Triveneto, il quale ha elogiato l'operato della presidenza per i traguardi fin qui raggiunti.

* * *

I seguenti Soci hanno versato nel 1987 un contributo a favore della Sezione:

Maggiore L. 100.000 - Pianese L. 57.300 - Pedron L. 53.800 - Di Mambro L. 50.000 - Borraccino L. 50.000 - Tosi L. 50.000 - Mazziere L. 20.300 - Genovese S. L. 10.300 - Gatti L. 10.000 - Basilisco L. 10.000 - Gandini L. 9.800 - Malorgio L. 9.300 - Donà L. 9.000 - Bigoni L. 7.800 - Zanirato L. 5.300 - Piras L. 5.000 - Sig.ra Formaggio L. 5.000 - Luzzi L. 5.000 - Bordin L. 5.000 - Boscolo L. 4.800 - Cossu L. 4.800 - Bianchi L. 4.800 - Gautiero L. 4.300 - Di Simone L. 4.300 - Panno L. 4.300 - Perrotta L. 4.300 - Di Felice L. 4.300 - Iacono L. 3.800 - Zanolli L. 1.800 - Berzolari L. 1.000.

Inoltre, 94 Soci hanno versato complessivamente L. 120.500.

SALERNO

Il 6 gennaio, festa dell'Epifania, nei locali della Sezione, è stata officiata la S. Messa dal parroco Don Galliano Basso, in suffragio dei soci recentemente deceduti Sangermano Paolo, Montuoro Pietro e Tavormina Santo, e per gli Agenti caduti nell'adempimento del dovere.

Alla cerimonia erano presenti il

Questore Dr. Gatto, il Vice Questore Vicario Dr. Delle Cave, l'On. Scozia, il Presidente F.I.G.C. I.N.D. - Comitato Regionale Campano - Sig. Buongiorno, il Generale (r) Montoro ed altre Autorità cittadine, familiari dei soci scomparsi e numerosi tesserati con le rispettive famiglie, nonché due agenti della Questura in uniforme.

Il Presidente Capuano ha illustrato ai presenti le finalità del Sodalizio, mentre il Questore ha rivolto a tutti parole di sincera affettuosità.

È seguito un rinfresco, durante il



S. Donà di Piave - 29.9.1987 - Festa di S. Michele Arcangelo. Un gruppo di soci dopo la funzione religiosa.

quale alle signore è stato fatto omaggio di un profumo.

S. DONÀ DI PIAVE

Il 29 settembre, S. Michele Arcangelo, la Sezione ANPS ha tenuto in Caorle (VE), nella Chiesa S. Margherita, una funzione religiosa celebrativa. Nella circostanza è stata benedetta la Bandiera. Madrina la Signora Luigina Santon in Pizzato, madre dell'Ag. Aus. della P.S. Michele Pizzato, classe



Salerno - 6.1.1988 - S. Messa in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia.

1963, in forza al 2° Rep. Celere di Padova, morto in servizio a Roma l'8 novembre 1982.

Hanno presenziato alla cerimonia il Dr. Corò Dirigente il Commissariato PS di Portogruaro, l'Ispett. Capo Superga Comandante la Polstrada di Portogruaro, personale degli Uffici PS di S. Donà di Piave, Jesolo, Portogruaro e numerosi colleghi in congedo.

È seguito il pranzo sociale con consegna delle tessere e di attestati di partecipazione.

SASSUOLO (MO)

Il 22 novembre il Gruppo ANPS ha fatto celebrare nella Chiesa di San Francesco in Rocca, una S. Messa commemorativa ed in suffragio di tutti i Caduti ed i defunti della Polizia di Sassuolo.



Sassuolo - 22.11.1987 - Le autorità, con in testa il Gonfalone del Comune, si avviano a deporre una Corona al monumento ai Caduti.

Presenti Autorità civili e militari, personale in uniforme, rappresentanti di tutte le Associazioni d'arma e combattentistiche, il V. Questore Dr. Calò, il comandante la locale Compagnia Carabinieri, Capitano Cavallo, il Vice Sindaco, Sig. Mussini, l'Ispettore della Polizia di Stato Rossini, il Comandante della Stazione Carabinieri.

Sempre in novembre, il Gruppo ANPS ha organizzato una riuscita "festa del socio", con pranzo di fine anno in un accogliente locale della periferia, cui hanno partecipato un centinaio di persone, fra soci e loro familiari, amici e simpatizzanti, Autorità, personale in uniforme del Commissariato, dei Carabinieri e della Finanza.

Erano presenti anche rappresentanti del Gruppo di Carpi e della Sezione di Modena.

TARANTO

Il 17 dicembre a tutti i Soci iscritti è stata distribuita una strenna natalizia consistente in un pandoro Barzetti e una bottiglia di spumante Brut.

Alla cerimonia hanno preso parte il Vice Questore agg. Dr. Silverio Doria; il Comandante il Distaccamento del 9° Reparto Mobile di Polizia, V.Q. Dr. Luigi Casavola; il V. Prefetto Dr. Domenico Gorgoglione; il Dr. Ermanno Corbo e il Dr. Vincenzo Salamino, Soci Benemeriti e l'alfiere della Sezione Socio Silvio Scarcella.



Taranto - Da sinistra: il V. Questore Dr. Doria, il V. Questore Dr. Casavola, il V. Prefetto Dr. Gorgoglione, il Dr. Corbo, il Dr. Salamino, l'Alfiere Scarcella e il Pres. Girasoli.

TORINO

Il 5 dicembre in un ristorante cittadino ha avuto luogo il pranzo sociale, al quale hanno preso parte circa 150 soci e familiari ed Autorità cittadine tra cui l'Ispettore Dr. Comm. Giovanni Morello e il Dirigente della Divisione Personale della Polizia di Stato V. Questore Agg. Luciano Bauco.

* * *

Il 12 dicembre nei locali della Sezione si è tenuto un torneo di scopone, al quale hanno partecipato 20 soci.

Sono risultati vincitori:
1° premio (due coppe) - Bianco cav.

Raffaello e Moro Cav. Uff. Felice;
2° premio (due trofei) - Onesto cav. Angelo e Fioriti Antonio;
3° premio (due trofei) - Martorana Cav. Diego e Mitrotti Cav. Antonio.

TRIESTE

Nei prossimi mesi di aprile ricorgerà il 4° anniversario della scomparsa del Socio M. Ilo 1° Cl. Sc. (c) Cav. Francesco Conforti.

La vedova Signora Elvina Skerlavaj, socia simpatizzante, per onorare la memoria del marito ha devoluto alla Sezione un'offerta straordinaria.

I soci della Sezione ANPS ricordano il loro collega con profondo rimpianto e rinnovano alla Signora Skerlavaj la più affettuosa solidarietà.

UDINE

Il Socio Emilio Sbaizero, residente a Rodeano Basso (UD), accortosi che alcuni malviventi stavano cercando di rapinare la filiale della Banca Popolare di Gemona sottostante alla sua abitazione, ha reagito bersagliandoli con i vasi di fiori del suo terrazzo. I rapinatori, dopo averlo fatto segno a tre colpi d'arma da fuoco, fortunatamente senza colpirlo, si sono dati alla fuga.



Vercelli - 19.12.1987 - 18° Anniv. Sez. ANPS. Un gruppo di soci al termine della cerimonia religiosa.

VERCELLI

La Sezione ANPS ha festeggiato il 19 dicembre 1987 il 18° anniversario di fondazione.

Il Sodalizio è stato costituito il 27 marzo 1969 su richiesta di 30 Soci ed ha avuto la propria sede nei locali della Questura; attualmente i Soci sono 291.

Nel 1976 la Sezione è stata intitolata al V. Questore Dott. Francesco Cusano, medaglia d'oro al Valor Civile, caduto in Biella nell'adempimento del dovere.

La manifestazione è iniziata con la celebrazione della S. Messa in suffragio di tutti i defunti della Polizia, presenti la bandiera della Sezione scortata da Soci e da Agenti della Questura, Autorità e numerosi cittadini.

Successivamente è stata inaugurata al Palazzo Comunale dei Centori della Città, la mostra personale del Socio Grand'Uff. Venanzio Mele, maestro di pittura, indetta dalla Sezione.

Al pranzo sociale hanno partecipato più di 100 persone tra soci, familiari ed agenti.

Presenti il Dott. Vincenzo Pellegrini - V. Prefetto Isp.; il Dott. Domenico Privitera - V. Questore Agg.; il Dott. Salvatore Aprile ed altri Funzionari.

Durante il simposio il Presidente della Sezione, Cav. Vincenzo Fracella,

ha portato il saluto suo e del Consiglio, mentre il Dott. Privitera, nel suo discorso, ha elogiato il Sodalizio con parole di simpatia ed ha consegnato gli attestati a 3 neo Cavalieri della Repubblica: Aldo Borzoni - Elio Botti e Salvatore Mendola.

In un'altra sala dello stesso locale si svolgeva contemporaneamente il pranzo ufficiale per il 60° anniversario della costituzione della Provincia di Vercelli. Alcuni partecipanti, tra cui l'On.le Astori - Sottosegretario al Ministero per i Beni Culturali; la Sig.ra Pignino, Presidente dell'U.S.L. 45; il Dott. Crivelli, Segretario Generale della Provincia; il Prof. Villa, hanno onorato il nostro convivio con la loro presenza.

Alla fine del pranzo il Segretario Economico Cesare Garaboni e una Socia simpatizzante, Sig.ra Fausta Pompermaier, hanno offerto alle signore un ramoscello di vischio, quale augurio di Buone Feste.

Un plauso vada al Socio Benemerito Rag. Giuseppe Bellini per la collaborazione data in tale circostanza.

VITERBO

Nel decorso anno 1987, la Sezione ha svolto notevole attività assistenziale a favore dei soci. In particolare è stato assistito il socio (c) Paolo Colon-

na, Cavaliere di Vittorio Veneto, di anni 92.

La Sezione inoltre ha partecipato a tutte le manifestazioni civili e militari svoltesi nel capoluogo e Provincia, con una rappresentanza e la Bandiera, guadagnandosi l'apprezzamento e la stima del Comitato d'Intesa tra le Associazioni d'Arma e combattentistiche. La Sezione ANPS ha ricevuto dal Comitato stesso un attestato di benemerita per l'encomiabile attività svolta.

Il 23 novembre è stata fatta celebrare una S. Messa in ricordo dei caduti e defunti della Polizia della Provincia.

Il 12 dicembre è stata tenuta una assemblea straordinaria alla presenza del nuovo Questore Dr. Nello Caldara, che ha voluto conoscerci, salutarci ed assicurarci del suo interessamento. A conclusione dell'assemblea, è stato distribuito un pacco natalizio.

* * *

Su invito del Comitato Provinciale d'Intesa dell'Associazioni d'Arma e patriottiche, presieduto dal Generale (c) Adalberto Villetti, l'8 gennaio la Sezione ANPS, con una rappresentanza e la bandiera, ha partecipato alla celebrazione del 7° anniversario della costituzione del Comitato.

Nella circostanza il Presidente ha tenuto una allocuzione, precisando gli scopi, il lavoro finora svolto e quello da svolgere nel futuro, allo scopo di rafforzare i vincoli di coesione e di patriottismo tra i sodalizi.

A conclusione della cerimonia sono stati consegnati 10 attestati di benemerita, uno dei quali alla Sezione ANPS per l'attività svolta.

**La Redazione
di "Fiamme d'Oro"
augura
Buona Pasqua**



Rieti - Il Presidente della Sezione, Cav. Ernesto Rocci, consegna la targa e copia del nuovo Statuto dell'A.N.P.S. al Prefetto di Rieti, Dr. Giuseppe Condorelli



Viterbo - 8.1.88

BARI

Con decreto del Presidente della Repubblica del 18-7-1987 il Cav. Vito Piccininni, Vice Presidente della Sezione è stato nominato Capitano - ruolo d'onore - con anzianità 30-11-1984.

Il Presidente con il Consiglio Direttivo della Sezione formulano vivissimi auguri al Cav. Piccininni, a cui si associa Fiamme d'Oro.

CUNEO

La Sig.ra Giuseppina Armitano, per onorare la memoria del marito Socio Valentino Antoniacomi, ha inviato un'offerta per le attività sezionali.

FOGGIA

Il 29 dicembre la Sezione ANPS ha invitato tutti i Soci nella Sede Sociale nella nuova Questura per brindare insieme all'approssimarsi del nuovo anno.

Alla manifestazione sono intervenuti numerosissimi soci da tutta la Provincia (oltre duecento). Durante la riunione, il Presidente ha presentato a tutti i soci l'omaggio annuale della Sezione: un'artistica medaglia raffigurante l'Aquila con la scritta Ass. Naz. Pol. di Stato, nel rovescio della medaglia è inciso: Ass. Prov.le di Foggia. Le medaglie inoltre sono state personalizzate per ogni socio.

Alla cerimonia sono intervenuti il V. Questore Vicario Dott. Luigi Schiavone, il Capo di Gabinetto della Questura Dott. Giorgio Gaeta e il Dott. Michele Baldi, Dirigente della Questura di Milano.

BRESCIA

Il 23 e 24 gennaio vi sono stati solenni manifestazioni per celebrare il 45° anniversario della Battaglia di Nikolayewka.

Il rito di suffragio per tutti i Caduti è stato officiato il 23 nella Cattedrale dal Vescovo alla presenza di Autorità Civili e Militari, nonché di un folto gruppo di Alpini.

Il 24 gennaio si è svolta la sfilata per le vie del centro cittadino, alla quale ha

partecipato anche la Sezione ANPS con la Bandiera.

* * *

Il 14 febbraio in un ristorante di Salò si è svolta una riunione conviviale cui hanno partecipato 160 commensali, tra i quali i Presidenti delle Sezioni ANPS di Como e Sondrio, Salvatore

Palermo e Guido Bertinelli, con le gentili Signore, il Dott. Vincenzo Vidiri, Medico capo presso la Scuola "POL-GAI", il Dott. Pasquale Vilardi, già Presidente di Sezione, il Comm. Febo Conti, Socio e V. Presidente Onorario del Sodalizio, i Soci benemeriti Geom. Franco Faini e Comm. Giuseppe Amendolagine.



Terni - Un gruppo della Sezione dinanzi all'ingresso delle Grotte di Postumia

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14				15
16	17	18	19	20			21	
22				23	24	25	26	
	27			28			29	
30	31	32	33		34			35
36	37	38			39			
40	41	42		43	44	45	46	
47		48		49	50			
51				52				
		53			54			

CRUCIVERBA

Maria Grazia Lercari - Roma

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11				12		13			
14				15	16				
17			18					19	
20		21				22			23
	24				25			26	
27							28		
		29			30				

ORIZZONTALI:

- 1) Filosofo tedesco;
- 6) Fermaglio;
- 11) Concordi;
- 13) La dea della salute;
- 14) Frutto di rovo;
- 15) Infiammato;
- 17) Un oggetto volante non identificato;

- 18) Si posa sui rami;
- 20) Recipiente per liquidi gassosi;
- 22) Scultore italiano del XIII sec.;
- 24) Composta di lamine;
- 26) Articolo maschile;
- 27) Regalare;
- 28) Il Bel di Maupassant;
- 29) Uno in inglese;
- 30) Si dà al vincitore.

P	L	A	N	T	A	G	E	N	E	T	I
A	I	D	A	Z	I	P	O	L	O		
R	O	D	I	N	R	O	N	A	L	D	
I	L	A	O	N	I	C	E	S	E	I	
S	A	S	C	N	A	S	C	H	E		
E	S	T	E	L	O	S	T	G			
R	E	A	L	E	A	S	T	I	O		
F	E	I	L	M	A	N	I	N			
A	G	O	A	L	I	R	E	O	S		

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

VERTICALI:

- 1) Terreno fertilissimo;
- 2) Interessato alla produzione di vino;
- 3) Un fiore;
- 4) Serena... alla fine;
- 5) Livorno;
- 6) Federazione Italiana Gioco Calcio;
- 7) Cittadina del Vercellese;
- 8) Quella di un cantante può essere d'oro;
- 9) Lecce;
- 10) Fiume svizzero;
- 12) Città dell'antichità;
- 16) Simbolo del neon;
- 18) Collegare;
- 19) Grassi, pingui;
- 21) Sultanato arabo;
- 23) Unge;
- 25) Viene dopo il bis;
- 27) Preposizione;
- 28) Aeronautica Militare.

Massa Michele - Milano

Inserire ciascuna parola nell'unico senso possibile: orizzontalmente oppure verticalmente

- 1) È fatta di maglie;
- 2) Drammatico appello;
- 3) Sondrio;
- 4) Cavità superiori del cuore;
- 5) Seggio dei Sovrani;
- 6) Ravenna;
- 7) L'inizio dell'Iberia;
- 8) Strumento a fiato di legno abbreviato;
- 9) La vita e la disciplina militare;
- 10) Esempio;
- 11) Nome di donna;
- 12) Al centro della Bora;
- 13) Reggio Emilia;
- 14) Idrofobia trasmessa da cane;
- 15) Istituto Nazionale Assicurazione;

- 16) Si detrae dal peso lordo;
- 17) Giornali invenduti;
- 18) Piacevole, dilettevole;
- 19) Luogo che ripete il suono o la voce;
- 20) Valico tra l'Appennino Ligure e quello Tosco-Emiliano;
- 21) Organizzazione Nautica Italiana;
- 22) Luogo solitario;
- 23) Industria Nazionale Opere Idrauliche;
- 24) Onore tronco;
- 25) Macchine atte a sollevare acqua;
- 26) Alcova, principio e fine;
- 27) Assistenza Sociale Emigranti;
- 28) Strumento per esplorazione di cavità;
- 29) Anagrafe Araldica (sigla);
- 30) Forza generata dall'acqua in movimento;
- 31) Ansante, bramoso;
- 32) Perfezionò il telefono e inventò il fonografo;
- 33) Consunto, sciupato;
- 34) Unità di tempo;
- 35) Viaggiatore lombardo che esplorò l'Angola;

- 36) Preposizione propria;
- 37) Trecentosessantacinque giorni;
- 38) Organismo d'Informazioni Orientale;
- 39) Rovigo;
- 40) Rappresentanza Nazionale Autotrasporti;
- 41) Malattia della pelle;
- 42) Figlia di Esculapio, Dea della Sanità;
- 43) Assistenza Tecnica Congressi;
- 44) Province unite: Varese e Campobasso;
- 45) Agenzia Nazionale Stampa Associata;
- 46) Cooperativa Costruttori Opere Telegrafiche;
- 47) Breve frase di senso compiuto;
- 48) Metà idea;
- 49) Reciso, amputato;
- 50) Raro abbreviato;
- 51) Grosso avvoltoio delle Ande;
- 52) Leggendaro esploratore americano in California;
- 53) Negazione;
- 54) Azioni commesse in violazione alle leggi.

FILATELIA

a cura di Serafino Bontempi

ITALIA

6-2-1988: un francobollo della serie "Il patrimonio artistico e culturale", dedicato all'Homo Aeserniensis; L. 500.

1-3-1988: un francobollo della serie "Scuole d'Italia", dedicato al liceo E. Quirino Visconti di Roma; L. 500.

Sei francobolli della serie ordinaria "Castelli d'Italia", in bobine per distributori automatici per un totale di L. 2.500.

SAN MARINO

17-3-1988: due francobolli "Europa 1988" dedicati ai mezzi di locomozione moderni; L. 600 e 700.

Cinque francobolli della serie "Invito alla filatelia" per complessive L. 1.850.

S.M.O.M.

26-2-1988: un francobollo da 5 scudi (L. 2.400) dedicato all'Anno Mariano 1987-1988, raffigurante la Beata Maria Virgo de Philermo, un'antica icona venerata dai cavalieri del Sovrano Militare Ordine Gerosolimitano. L'originale andò perduta in Jugoslavia durante la II Guerra Mondiale, la copia, eseguita nei primi anni del XIX sec., è conservata nella Basilica di S. Maria degli Angeli ad Assisi.

Un francobollo e un foglietto per commemorare la morte di Frà Giacomo Pallavicini; 2 scudi pari a L. 960.

29-2-1988: un francobollo della serie "I Maestri della pittura", raffigurante la Crocifissione di S. Pietro del Caravaggio (1573-1610); 15 scudi corrispondenti a L. 7.200.

La corrispondenza affrancata con i francobolli S.M.O.M. ed impostata nelle cassette postali dell'ordine, ha validità con i seguenti Paesi: Argentina - Benin - Burkina faso - Camerun - Capo Verde - Cile - Comores - Congo - Costa d'Avorio - Costa Rica - Ecuador - El Salvador - Filippine - Gabon - Guatemala - Honduras - Libano - Liberia - Macao - Nicaragua - Niger - Panama - Portogallo - Senegal - Sierra Leone - Somalia - Togo - Uruguay - Venezuela - Zaire.



SOCI... AMICI SCOMPARI

BALSAMO ANGELO	31/ 1/1988	RAVENNA
BEDOCCHI ANTONORE	27/ 1/1988	BOLOGNA
BELTRAMI GIOVANNI	24/ 6/1987	VARESE
BUFFA ISIDORO	7/ 1/1988	PARMA
CARAMIA STEFANO	2/ 1/1988	FIRENZE
CASOTTO LINO	14/ 2/1988	PADOVA
CERVI MARCELLO	10/ 8/1987	VARESE
CHESSARI GIOVANNI	10/ 1/1988	LA SPEZIA
CORTESI AMEDEO	23/12/1987	LUCCA
DEGLI ESPOSITI MARCELLINA	7/ 3/1987	BOLOGNA
DE VITA GIOVANNI	20/ 2/1988	CAMPOBASSO
DI FALCO CALOGERO	17/ 2/1988	CALTANISSETTA
FORTIN LORENZO	14/ 1/1988	COMO
GALA ANTONIO	10/10/1987	BOLOGNA
GALANTE ANDREA	26/12/1987	FERRARA
GIAGNONI ALESSANDRO	25/12/1987	BOLOGNA
KOUKOULLI ARMANIA	13/11/1987	TORINO
LALICATA CORRADO	25/ 1/1988	LUGO
LAUCIELLO FRANCESCO	14/ 1/1988	COMO
LICCIARDELLO SALVATORE	20/12/1987	VARESE
MESI GASPARE	19/ 1/1988	TORINO
NICOLI PAOLO	20/12/1987	TERNI
OTTAVIANI ALDO	3/ 2/1988	MANTOVA
TARATETA ANTONIO	Gennaio/1988	PRATO
ZANUTEL DIONISIO	3/ 1/1988	PESARO-URBINO



GALANTE ANDREA
ROMA - 26/12/1987



CERVI MARCELLO
VARESE - 10/1/1988



LAUCIELLO FRANCESCO
COMO - 14/1/1988



ZANUTEL DIONISIO
PESARO-URBINO - 3/1/1988



NICOLI PAOLO
TERNI - 20/12/1987



LAUCATA CORRADO
LUGO - 25/1/1988



LICCIARDELLO SALVATORE
VARESE - 20/12/1987



CASOTTO LINO
PADOVA - 14/2/1988



MESI GASPARE
TORINO - 19/1/1988